



Gli aiuti europei favoriscono lo sviluppo dei paesi più poveri

La Commissione europea ha adottato la Relazione annuale 2010 sulle politiche dell'Unione europea in materia di sviluppo e assistenza esterna e sulla loro attuazione nel 2009. Circa 140 paesi in via di sviluppo hanno beneficiato di programmi e progetti gestiti dalla Commissione. Gli strumenti specifici creati per aiutare le popolazioni più povere del mondo ad affrontare la triplice crisi economica, alimentare e ambientale si sono dimostrati efficaci. La Commissione è la seconda fonte di aiuti allo sviluppo del mondo, con impegni

pari a 12 miliardi di euro, e svolge un ruolo determinante per coordinare le misure prese a livello di UE onde migliorare l'efficacia degli aiuti.

"La Commissione si è mossa rapidamente per affrontare i problemi causati dalle crisi del 2008-2009 e soddisfare il fabbisogno dei paesi più vulnerabili, dimostrando che è capace di innovare e di adeguare i suoi strumenti di aiuto per ottimizzare l'efficacia del sostegno fornito. Questo ha un impatto considerevole sulle condizioni di vita dei beneficiari", ha dichiarato il **commissario per lo Sviluppo Andris Piebalgs**.

Si stima che, nei paesi in via di sviluppo, fra i 40 e gli 80 milioni di persone versino in condizioni di povertà assoluta a causa della crisi alimentare, economica e finanziaria del 2009.

La relazione annuale 2010 illustra il ruolo svolto dalla Commissione europea per aiutare i paesi più poveri a fronteggiare la crisi, l'evoluzione delle politiche di sviluppo e la loro attuazione nel 2009. Nuovi strumenti per far fronte alla crisi e al cambiamento climatico Nel 2009 la Commissione europea ha proposto e attuato una serie di misure tempestive, coordinate e mirate:

strumento alimentare dell'UE: lo strumento alimentare dell'UE, istituito alla fine del 2008 con una dotazione di 1 miliardo di euro, ha permesso di affrontare in modo rapido ed efficace il problema dell'insicurezza alimentare.

Del miliardo di euro impegnato per lo strumento, 837 milioni di euro sono stati assegnati entro la

fine del 2009.

- strumento **"FLEX vulnerabilità" dell'UE:** 236 milioni di euro sono stati impegnati nell'ambito del

cosiddetto meccanismo "FLEX vulnerabilità" per aiutare 11 paesi dell'Africa, 3 dei Caraibi e 1 del Pacifico a ridurre la mancanza di disponibilità finanziarie nei rispettivi bilanci statali 2009.

- **cambiamento climatico:** l'UE ha intensificato la cooperazione e il dialogo con i partner in via di sviluppo. L'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico (AMCC) ha ricevuto uno stanziamento di 35 milioni di

euro a sostegno dei paesi poveri più esposti al cambiamento climatico, in particolare i paesi meno sviluppati e i piccoli Stati insulari in via di sviluppo. A dicembre l'UE ha approvato un "finanziamento rapido" pari a 2,4 miliardi di euro l'anno per il periodo 2010-2012 per aiutare i paesi in via di sviluppo ad adattarsi al cambiamento climatico e a passare a strategie a basso tenore di carbonio. Nel 2009 la Commissione europea ha inoltre avviato una revisione intermedia dei suoi programmi di cooperazione e delle relative assegnazioni finanziarie per adeguarli alle nuove realtà e valutare i progressi compiuti finora.

Aumentare l'efficacia e l'impatto degli aiuti forniti dalla Commissione europea

La Commissione ha continuato a migliorare l'efficacia dei suoi aiuti e ha operato in qualità di catalizzatore e di coordinatore per migliorare le sinergie fra gli Stati membri.

Ai fini dell'attuazione del programma d'azione di Accra sull'efficacia degli aiuti concordato a livello internazionale, la Commissione si è adoperata con particolare impegno per dar prova di risultati concreti e misurabili nei tre settori prioritari: maggiore ricorso ai sistemi nazionali come prima opzione per convogliare l'assistenza bilaterale; divisione dei compiti fra i donatori per ridurre la frammentazione degli aiuti; cooperazione tecnica migliore dal punto di vista qualitativo.

Continua a pag. 5

ANNO XII
N. 26/10
30/06/10

Sommario

Dai campi alla tavola per scelte consapevoli e sane 2

L'UE chiede all'Italia di porre fine alla discriminazione nell'accesso agli alloggi per studenti 4

Roaming: riduzione delle tariffe e limiti di spese, dal 1° luglio nessuna brutta sorpresa per gli utenti 6

Nasce la prima rete europea delle donne Migranti 9

AIDS: conferenza internazionale per un approccio basato sui diritti 10

Inviti a presentare proposte 12

Concorsi 16

Manifestazioni 21

AGRICOLTURA

Dai campi alla tavola per scelte consapevoli e sane



I cittadini di oggi sono più esigenti che mai rispetto al loro cibo. Essi vogliono cibo di alta qualità e saporito e si aspettano cibo sicuro che soddisfi anche i loro valori etici. Per anni, la tracciabilità si è impegnata a garantire che queste diverse esigenze dei consumatori siano soddisfatte. Ma cos'è la tracciabilità? Si tratta di essere in grado di rintracciare i nostri alimenti dal campo alla tavola. E' la capacità di seguire il ciclo di vita degli animali o dei prodotti alimentari - dal momento in cui nascono o vengono prodotti fino al momento in cui finiscono nel nostro piatto.

La tracciabilità è la chiave per il **più alto livello possibile di sicurezza alimentare e igiene**. E' anche il mezzo per garantire che i prodotti alimentari nell'UE siano sicuri per la salute dei cittadini.

Risalire all'origine di un alimento a rischio può permetterne il rapido isolamento ed evitare che prodotti non sicuri raggiungano i consumatori.

La tracciabilità contribuisce anche alla **qualità alimentare** e il **gusto** in quanto garantisce, per esempio, che l'origine delle specialità regionali possano essere controllate. Ad esempio, il consumatore ci crede che la sua feta sia quella della Grecia, che il suo prosciutto iberico provenga dalla Spagna e il suo parmigiano dall'Italia.

La tracciabilità può anche rispondere alle preoccupazioni dei cittadini rispetto al fatto che gli animali da produzione alimentare siano stati trattati bene e allevati secondo i loro valori etici, assicurando, ad esempio, che solo alimenti prodotti nel rispetto delle regole dell'agricoltura biologica possono essere etichettati come biologici. La tracciabilità è stata resa obbligatoria nel 2002 per tutte le imprese alimentari con l'entrata in vigore della legislazione alimentare generale dell'Unione europea. Per informare i consumatori sui benefici della tracciabilità, è stata lanciata quest'anno una campagna su scala UE. E' stato anche il tema principale della Settimana Veterinaria Europea di quest'anno, svoltasi tra il 14 e il 20 giugno. John Dalli, commissario europeo per la Salute e la politica dei consumatori, ha inaugurato ufficialmente questo evento annuale, aprendo una conferenza a Bruxelles il 14 giugno scorso.

L'agricoltura tra crisi e mercato: "riflessioni sul presente e sul futuro"

La crisi mondiale sta ancora colpendo duramente le economie di tutto il mondo che, attonito, stenta a capire che cosa lo attenda nel prossimo futuro. E' questo l'argomento dibattuto **lunedì 28 e martedì 29 giugno al Castello Utveggiò dalle ore 9,00 alle 14,00**.

"Ma non è solo l'economia in generale a soffrire della situazione. – **dice Il prof. Elio Cardinale, presidente del CERISDI** - Fra i settori in crisi troviamo anche quello agricolo, parte integrante del complesso fenomeno che stiamo vivendo, soprattutto nelle incerte fasi iniziali in cui sembrava avere un ruolo del tutto specifico. **Perciò ci dobbiamo chiedere se la crisi agricola sia in un certo senso il paradigma di quella mondiale o un fenomeno connesso**, ma comunque distinto". Importante la tavola rotonda che vede riuniti gli esperti del settore vitivinicolo, tra i quali:

Giancarlo Conte, vicepresidente dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino; **Diego Planeta**, presidente Assovini Sicilia; **Jose Rallo**, imprenditrice Azienda Vitivinicola Donnafugata; **Lucio Tasca d'Almerita**, imprenditore Presidente Azienda Tasca D'Almerita.

"Il settore vitivinicolo – **dice Cardinale** - è molto importante per la Sicilia, non solo perché promuove l'ottima qualità dei nostri prodotti, ma anche perché rappresenta una forza economica in crescita".



Centro Ricerche e Studi Direzionali

AVVISO PUBBLICO

Si comunica che con DDG n. 343 del 18.06.2010 sono state modificate le disposizioni attuative specifiche delle misure 122-221-223-226-227 del PSR Sicilia 2007-2013.

Si comunica inoltre che:

- con DDG 348 del 22.06.2010 sono state prorogate al 31. Agosto 2010 le scadenze della seconda sottofase dei bandi delle misure 221 e 223;
- con DDG 349 del 22.06.2010 è stata prorogata al 31. Agosto 2010 la scadenza della prima sottofase del bando della misura 227;
- con DDG 350 del 22.06.2010 è stata prorogata al 31. Agosto 2010 la scadenza della prima sottofase del bando della misura 122;

Il testo integrale dei Decreti sopra menzionati è consultabile sul sito www.psr Sicilia.it

La Commissione si adopera attivamente per valutare l'impatto delle sue azioni di cooperazione allo sviluppo. Dai risultati del 2009 si evince un miglioramento delle prestazioni dei progetti rispetto all'anno precedente. La valutazione è ora positiva per il 94% dei progetti.

Cifre principali Quota degli aiuti esterni nel bilancio dell'UE: gli aiuti esterni rappresentano il 9% (12 miliardi di euro) del bilancio totale dell'UE (143 miliardi di euro).

Copertura geografica: gli impegni finanziari per i paesi europei (paesi dell'Europa orientale e paesi preadesione) sono ammontati a circa 2 miliardi di euro, con 618 milioni di euro per l'Africa settentrionale, 3,9 miliardi di euro per l'Africa subsahariana, 669 milioni di euro per il Medio Oriente, circa 1,4 miliardi di euro per l'Asia meridionale e centrale e l'Estremo oriente, 899 milioni di euro per l'America latina, 89 milioni di euro per l'Oceania e 2,1 miliardi di euro di aiuti non assegnati e multilaterali.

Ripartizione settoriale: le infrastrutture sociali (istruzione, sanità, demografia e salute riproduttiva, governo e società civile, altre infrastrutture sociali) beneficiano della maggior parte della cooperazione allo sviluppo della Commissione europea (34%), con impegni pari a circa 4 miliardi di euro; 1,7 miliardi di euro (14%) sono stati assegnati ai settori produttivi (agricoltura, silvicoltura, pesca, industria, settore minerario, costruzioni, commercio e turismo) e 1,2 miliardi di euro (11%) sono andati a favore delle infrastrutture economiche e dei servizi (trasporti, comunicazioni, energia, servizi bancari e finanziari e settore aziendale).

Sostegno al bilancio: Nel 2009 la Commissione ha impegnato 2,4 miliardi di euro di aiuti UE per la cooperazione esterna sotto forma di sostegno al bilancio, un meccanismo grazie al quale i fondi europei vengono messi a disposizione dei governi dei paesi beneficiari e dei loro bilanci nazionali, purché siano rispettate le condizioni stabilite per l'esborso.

L'UE chiede all'Italia di porre fine alla discriminazione nell'accesso agli alloggi per studenti

La Commissione europea ha chiesto all'Italia di eliminare le condizioni discriminatorie dai bandi per il conferimento agli studenti universitari di appartamenti ad affitto agevolato a Milano, poiché ritiene che esse violino la normativa UE in materia di libera circolazione dei lavoratori. Secondo le disposizioni vigenti in Italia, infatti, per partecipare al bando gli studenti devono risiedere nel paese da almeno cinque anni. Secondo la Commissione, queste disposizioni mettono gli studenti stranieri in una posizione di svantaggio e costituiscono una discriminazione indiretta nei confronti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie. All'Italia è stato inviato un "parere motivato" nell'ambito del procedimento d'infrazione dell'UE. In mancanza di una risposta soddisfacente entro due mesi, la Commissione potrebbe decidere di adire la Corte di giustizia dell'UE.

I bandi di concorso pubblicati dalla provincia di Sondrio per il conferimento di alloggi a Milano a studenti universitari della provincia riguardano l'accesso degli studenti ad appartamenti ad affitto agevolato di proprietà della provincia di Sondrio e siti a Milano, la città più vicina che offre corsi di laurea. Uno dei requisiti di partecipazione al bando è avere la residenza nella provincia di Sondrio da almeno cinque anni.

Secondo la legislazione dell'UE in materia di libera circolazione dei lavoratori, i lavoratori migranti e i membri del loro nucleo familiare devono godere degli stessi vantaggi sociali dei cittadini del paese ospitante. Di conseguenza, i figli dei lavoratori migranti devono essere trattati al pari dei figli dei lavoratori del paese ospitante in termini di benefici concessi agli studenti.

Il requisito della residenza è vietato dalla legislazione dell'UE in quanto costituisce una discriminazione indiretta, giacché diminuisce le possibilità per gli studenti delle famiglie dei lavoratori migranti di vincere il bando, essendo i non residenti nella maggior parte dei casi stranieri.



La scienza piace agli europei

Secondo un nuovo sondaggio Eurobarometro pubblicato nei giorni scorsi, quasi l'80% dei cittadini europei dichiara di essere interessato alle scoperte scientifiche e al progresso tecnologico, contro un 65% che si dichiara interessato allo sport. Oltre il 70% degli europei auspica che in futuro i finanziamenti alla ricerca concessi dall'UE aumentino. Solo il 10%, però, ritiene di essere adeguatamente informato riguardo alla scienza, quasi il 60% pensa che gli scienziati dovrebbero impegnarsi maggiormente a comunicare i risultati del proprio lavoro e il 65% ritiene che i governi dovrebbero fare di più per stimolare l'interesse dei giovani nelle questioni scientifiche. La stragrande maggioranza degli europei riconosce i benefici apportati dalla scienza e la sua importanza, ma molti esprimono preoccupazione in merito ai rischi posti dalle nuove tecnologie, al potere che la scienza conferisce agli scienziati e alle questioni inerenti i diritti umani. La **Commissaria per la ricerca, l'innovazione e la scienza Máire Geoghegan-Quinn** ha così commentato: *"Il successo della strategia Europa 2020 dipende dalla capacità della ricerca scientifica all'avanguardia di mantenere la competitività dell'Europa. Questo implica che i normali cittadini, da parte loro, devono sostenere la scienza e continuare a fare pressione affinché i governi e le industrie investano in questo ambito. Questi risultati dimostrano che gli europei sono ampiamente consapevoli dell'importanza della scienza, ma indicano anche che sia i politici, come me, sia gli scienziati devono spiegare meglio cosa fanno e perché lo fanno."* A livello di UE27, il 61% dei cittadini è molto o mediamente interessato alle scoperte scientifiche e allo sviluppo tecnologico. I paesi più informati sono Lussemburgo e Francia (rispettivamente il 79% e 77%) mentre Romania e Bulgaria sono i meno informati (35%). Il 74% dei cittadini pensa che la ricerca svolta in collaborazione in tutta Europa e finanziata dall'Unione sarà sempre più importante. Oltre sei europei su dieci ritengono che la ricerca in collaborazione sia più creativa e più efficace e la cooperazione tra Stati membri gode di un ampio sostegno (il 72% degli europei concorda). In generale, il sondaggio indica che i cittadini europei sono abbastanza ottimisti per quanto riguarda la scienza e la tecnologia, ma rispetto al sondaggio condotto nel 2005 vi è un lieve aumento del scetticismo. Gli europei pensano che un maggiore coinvolgimento dei giovani nella scienza avrebbe effetti positivi, ma ritengono che i governi non facciano abbastanza per stimolare un interesse più ampio. Si avverte inoltre la necessità che i governi si impegnino maggiormente per incentivare la partecipazione delle donne alle attività scientifiche, con ripercussioni prevedibilmente positive sul progresso della scienza in Europa. Questo speciale sondaggio Eurobarometro è stato condotto tramite interviste dirette in 32 paesi d'Europa per valutare l'atteggiamento generale dei cittadini europei verso la scienza e la tecnologia e per rilevare eventuali evoluzioni significative rispetto al sondaggio del 2005. Sono state intervistate complessivamente 31 243 persone tra il 29 gennaio e il 25 febbraio 2010.

L'UE adotta regole semplificate per la gestione dei fondi strutturali e di coesione

In data 24 giugno 2010 l'UE ha adottato nuove misure che mirano a semplificare le regole di gestione dei fondi strutturali e di coesione. Le modifiche introdotte dovrebbero aiutare le regioni a far fronte alla crisi agevolando l'accesso ai finanziamenti e accelerare i flussi di investimenti in un momento di particolare pressione per i bilanci pubblici. Nel quadro delle misure intese a contrastare la crisi economica, ad alcuni Stati membri saranno versati anticipi addizionali per un totale di 775 milioni di euro per far fronte ai problemi immediati di liquidità.

Johannes Hahn, commissario UE per la politica regionale, ha dichiarato: *"La crisi ha intaccato la fiducia delle imprese, ha fatto crescere il numero di disoccupati e sta esercitando un'enorme pressione sulle finanze pubbliche. Queste misure dovrebbero contribuire a far fronte ai problemi di liquidità e a ridurre le procedure amministrative, agevolando così l'accesso ai finanziamenti. In questi tempi di crisi una maggiore rapidità nell'attuazione dei progetti sul campo darà una mano alle economie regionali e nazionali."*

László Andor, commissario UE per l'occupazione, gli affari sociali e l'integrazione, responsabile per il Fondo sociale europeo (FSE), ha aggiunto: *"La crisi ha dimostrato la pertinenza e il valore dell'FSE. Le misure cui negli ultimi mesi si è fatto maggiormente ricorso rientrano nelle politiche attive del mercato del lavoro intese a creare occupazione. La formazione e la riqualificazione offerte ai cittadini in cerca di un posto di lavoro stanno dando i loro frutti e la semplificazione farà sì che gli Stati membri possano aiutare in maniera ancora più efficace quanti sono stati maggiormente colpiti dalla recessione."*



Sondaggio dell'Unione Europea rivolto ai Giovani

Hai tra i 19 e i 29 anni? In tal caso, come ti rapporti alle sfide del futuro nel campo del lavoro e quali sono le tue aspettative da nuovo o futuro lavoratore? Ti saremmo grati se completassi questo breve questionario.

Impiegherà solo pochi minuti.

**PUOI VINCERE UN VIAGGIO A BRUXELLES GRATIS!
COMPILA IL SONDAGGIO A**

<http://vovici.com/wsb.dll/s/4f07g45173>

Vinci un viaggio GRATIS: Completando il questionario e rispondendo alla domanda opzionale numero 12 (per un massimo di 400 parole) online seguendo il link

<http://vovici.com/wsb.dll/s/4f07g45173>

avrà l'opportunità di vincere un viaggio GRATIS a Bruxelles - il cuore dell'Europa - per incontrare gli organizzatori dell'importante Forum sulla Settimana del Lavoro il 24 e il 25 Novembre 2010, per maggiori informazioni sull'evento visita il sito www.futureworkforum.com.

Qualora non volessi partecipare al concorso, puoi semplicemente rispondere a tutte le domande tranne la numero 12.

Grazie ai tre fondi della politica di coesione – il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo di coesione – i 455 programmi della politica di coesione stanno investendo un totale di 347 miliardi di euro tra il 2007 e il 2013 in tutte le regioni dell'UE.

Una delle principali conseguenze della crisi è che gli Stati membri e le regioni stanno incontrando difficoltà nel fornire i cofinanziamenti necessari per completare gli investimenti europei. Onde ovviare a tale situazione, le modifiche annunciate mirano a superare queste difficoltà per accelerare l'attuazione dei programmi e semplificarne la gestione quotidiana.

Tra le principali nuove misure figurano:

- introdurre un massimale unico generale di 50 milioni di euro per tutti i tipi di grandi progetti che richiedono l'approvazione della Commissione: questo nuovo massimale uniforme farà sì che i progetti ambientali di dimensioni più ridotte possano essere approvati dagli stessi Stati membri, il che ne consentirà un avvio più rapido;
- consentire che i progetti di maggiori dimensioni siano finanziati da più di un programma: ad esempio, la costruzione di un grande tratto di autostrada che attraversa varie regioni potrà ora essere cofinanziata da vari programmi regionali, mentre ciò non era possibile con le norme precedenti;
- introdurre procedure più semplici per la revisione dei programmi in modo da rendere possibile un adeguamento più rapido ai problemi attuali;
- rafforzare il ricorso all'ingegneria finanziaria: sarà possibile intro-

durire programmi di credito intesi a stimolare la spesa nel campo dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nelle abitazioni;

- alleggerire l'obbligo di mantenere gli investimenti: queste norme si applicheranno d'ora in avanti solo a determinati progetti, come nel caso dei settori delle infrastrutture e degli investimenti produttivi. Non si applicheranno invece alle imprese vittime di fallimento involontario. Per le operazioni nel quadro dell'FSE, questa misura è inoltre in linea con le norme sugli aiuti di Stato;

- semplificare le norme relative ai progetti "generatori di entrate" (come le autostrade a pedaggio o i progetti che comportano la locazione o la vendita di terreni): al fine di ridurre l'onere amministrativo a carico degli Stati membri, le entrate saranno ora sottoposte a controllo solo fino alla conclusione del relativo programma;

- destinare anticipi supplementari per un totale di 775 milioni di euro (4% dall'FSE e 2% dal Fondo di coesione) agli Stati membri che hanno ricevuto un prestito nel quadro del programma dell'FMI per il risanamento della bilancia dei pagamenti o che hanno registrato una diminuzione del PIL superiore al 10%: sulla base di questi due criteri, questa misura si applica a Estonia, Lettonia, Lituania, Romania e Ungheria;

- posticipare l'applicazione della regola di "disimpegno N+2": in base a tale regola, un finanziamento stanziato nel 2007 che non è stato speso entro la fine del 2009 viene automaticamente riversato nel bilancio dell'UE. Grazie alle modifiche introdotte gli impegni per il 2007 potranno essere spesi su un periodo più lungo. Questo consentirà di evitare la perdita di circa 220 milioni di euro (125 milioni di euro per la Spagna, 56 milioni di euro per l'Italia, 9 milioni di euro per il Regno Unito, 6 milioni di euro per la Germania, 4 milioni di euro per i Paesi Bassi e 20 milioni di euro per progetti di cooperazione fra vari paesi).

Roaming: riduzione delle tariffe e limiti di spese, dal 1° luglio nessuna brutta sorpresa per gli utenti

A partire dal 1° luglio 2010 i consumatori non dovranno più temere i costi di connessione a internet con un telefono cellulare o un computer in un altro paese della UE utilizzando le reti mobili. Grazie alle norme UE, il limite di spesa per il roaming di dati sarà automaticamente fissato a 50 euro IVA esclusa (a meno che gli utenti stessi non abbiano optato per un limite diverso – inferiore o superiore). Gli operatori saranno tenuti a comunicare agli utenti il raggiungimento dell'80% dell'importo limite previsto per il roaming di dati e, a quel punto dovranno bloccare la connessione all'internet mobile, a meno che l'utente non abbia comunicato di voler continuare il roaming di dati nel mese in questione. Inoltre, i prezzi massimi all'ingrosso per il roaming di dati scenderanno da 1 euro a 80 centesimi per megabyte. Il prezzo massimo per effettuare chiamate in roaming passerà dagli attuali 43 centesimi al minuto a 39 centesimi al minuto (IVA esclusa) e quello per ricevere chiamate in roaming dagli attuali 19 centesimi al minuto a 15 centesimi al minuto (IVA esclusa). Fare e ricevere chiamate in roaming nella UE costerà d'ora in poi il 73% in meno che nel 2005, anno in cui la UE ha cominciato ad adottare provvedimenti per frenare le tariffe di roaming eccessive. La Commissaria europea per l'agenda digitale e vicepresidente della Commissione Neelie Kroes ha dichiarato: "È finita l'epoca delle bollette astronomiche per i turisti e gli uomini di affari che si collegano a internet in un altro paese della UE utilizzando smart phones o computer portatili. La UE sta inoltre riducendo i costi delle chiamate in roaming. Quanto a me, sono determinata a rendere più competitivi i mercati UE delle telecomunicazioni."



Roaming di dati

Il regolamento sul roaming (n. 544/2009), adottato dalla UE nel 2009, imponeva agli operatori di telefonia mobile di offrire ai loro clienti, a decorrere dal marzo 2010 ([IP/10/215](#)), la possibilità di fissare essi stessi l'importo limite mensile per il traffico roaming di dati tramite telefono cellulare o computer. Per i paesi che non fanno parte dell'area dell'euro l'importo sarà calcolato sulla base del tasso di cambio pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 1° giugno 2010. Gli utenti non riceveranno più bollette astronomiche (potenzialmente di migliaia di euro) per aver scaricato musica o guardato un film con i loro telefoni cellulari o computer in un altro Stato membro senza essere al corrente dei costi che ciò avrebbe comportato. A titolo di esempio, nel 2009 un turista tedesco che aveva scaricato un programma televisivo in roaming durante un soggiorno in Francia si è visto recapitare una bolletta di 46 000 euro! Un altro esempio più recente riguarda uno studente britannico che ha ricevuto una bolletta di quasi 9 000 euro per il roaming di dati durante un mese di soggiorno di studio all'estero. Ai sensi del regolamento gli operatori sono tenuti a comunicare ai loro clienti le tariffe di roaming non appena quest'ultimi mettono piede in un altro paese della UE. Gli operatori devono inoltre inviare agli utenti un messaggio di avviso non appena essi abbiano raggiunto l'80% del limite mensile previsto mediante SMS, e mail o finestra pop-up sullo schermo del computer a scelta dell'operatore e in funzione del mezzo utilizzato. Inoltre, i prezzi massimi all'ingrosso per il roaming di dati consentiti dal regolamento saranno ridotti a decorrere dal 1° luglio, passando da 1 euro a 80 centesimi per megabyte (MB) di informazione in entrata o uscita. L'anno prossimo tali prezzi subiranno un'ulteriore riduzione per attestarsi a 50 centesimi per MB.

Roaming vocale

Anche i prezzi massimi al dettaglio (IVA esclusa) per le chiamate in roaming subiranno una riduzione di circa il 10%, passando da 4-3 centesimi al minuto a 39 centesimi al minuto per le chiamate effettuate e da 19 centesimi al minuto a 1-5 centesimi al minuto per le chiamate ricevute.

Infine, saranno resi gratuiti i messaggi vocali ricevuti in roaming per segnalare la presenza di nuovo messaggio vocale nella segreteria telefonica; tuttavia l'ascolto di tale messaggio continuerà a essere a pagamento. I prezzi degli SMS rimarranno fermi a 11 centesimi per messaggio.

Le autorità nazionali di regolamentazione delle telecomunicazioni degli Stati membri dovranno accertarsi che gli operatori di telefonia mobile si conformino alle nuove norme sul roaming di dati e applichino i prezzi inferiori fissati per le chiamate vocali. Per problemi o questioni relativi ai nuovi limiti i consumatori possono contattare le [autorità nazionali di regolamentazione](#) dello Stato membro in cui ha sede il loro operatore di telefonia mobile.

Nuova versione della guida del programma UE Cultura

La nuova guida contiene tutti i requisiti per la richiesta di finanziamenti per il programma UE Cultura. Presenta inoltre un calendario 2008-2013 ed offre agli operatori culturali una panoramica sulla gamma di opportunità di finanziamento nel quadro del programma.

http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/programme_guide_en.php



L'UE ai summit G8 e G20 in Canada

L'Unione Europea è un membro di entrambi il G8 e il G20. Il Presidente Barroso della Commissione Europea e il Presidente del Consiglio Europeo Van Rompuy rappresentano l'Unione ai due summit. Il summit del G8 si svolge il 25-26 Giugno ad Huntsville (Muskoka district, Canada) e il G20 dal 26 al 27 Giugno a Toronto (Canada). L'UE ha assunto un ruolo chiave nel lancio del processo dei leader del G20 nel 2008 ed ha fatto da traino e fornito supporto politico per affermare questo incontro tra i leader della Terra come fondamentale per affrontare insieme le sfide globali.

L'attenzione al summit di Giugno sarà incentrata sulle politiche legate allo sviluppo, compresi i progressi verso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e un'iniziativa canadese per la salute dei bambini e delle madri.

Inoltre, i leader del G8 discuteranno di pace e sicurezza, non-proliferazione, terrorismo e crimine organizzato.

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?referen-)

[referen-](#)

[ce=MEMO/10/271&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLan](#)

L'UE chiede all'Italia di eliminare le condizioni discriminatorie dalle procedure di accesso ai posti nella pubblica amministrazione

La Commissione europea ha inviato all'Italia una richiesta formale di porre fine alla discriminazione nei confronti dei



candidati a posti nella pubblica amministrazione nella provincia di Bolzano, giacché tale discriminazione viola gli obblighi dell'Italia in merito alla libera circolazione dei lavoratori e alla non discriminazione in base alla nazionalità sanciti nella legislazione dell'UE. Le condizioni discriminatorie si riferiscono all'obbligo, per poter accedere a quei posti, di comprovare la conoscenza della lingua presentando certificati specifici rilasciati dall'amministrazione locale e alla priorità riservata ai candidati residenti in loco. All'Italia è stato inviato un "parere motivato" nell'ambito del procedimento d'infrazione dell'UE. In mancanza di una risposta soddisfacente entro due mesi, la Commissione potrebbe decidere di adire la Corte di giustizia dell'UE.

Secondo la legislazione italiana applicabile nella provincia di Bolzano, l'unico documento accettato per comprovare la conoscenza della lingua per accedere ai posti nella pubblica amministrazione locale è un certificato specifico rilasciato nella provincia. Inoltre, i candidati che risiedono nella provincia da almeno due anni hanno la priorità.

La libera circolazione dei lavoratori è un diritto fondamentale dell'UE che garantisce la non discriminazione delle persone in base alla loro nazionalità.

Secondo quanto già stabilito dalla Corte di giustizia dell'UE (sentenza del 6.6.2000 nella causa C-281/98 Angonese), la richiesta di un certificato specifico emesso solo nella provincia di Bolzano quale unico mezzo per comprovare la conoscenza della lingua costituisce una discriminazione in base alla nazionalità, poiché mette i cittadini degli altri Stati membri in una condizione di svantaggio nei confronti dei residenti della provincia, per la più parte cittadini italiani.

Secondo la Commissione, anche la priorità concessa sulla base della residenza costituisce, per gli stessi motivi, una discriminazione indiretta in base alla nazionalità.

Contesto

La sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 6 giugno 2000 nella causa C-281/98 Angonese riguardava una condizione per la partecipazione ai concorsi di assunzione organizzati da un datore di lavoro privato, nella fattispecie, un certificato specifico di bilinguismo rilasciato solo nella provincia di Bolzano.

Il caso in oggetto riguarda lo stesso tipo di certificato, ma nel quadro di posti di lavoro nella pubblica amministrazione nella provincia di Bolzano.

Un caricabatterie europeo per veicoli elettrici

Gli organismi europei di normalizzazione (CEN, CENELEC ed ETSI) metteranno a punto un sistema comune – senza pericolo e facile – in tutti gli Stati membri di caricamento per automobili, scooter e biciclette a propulsione elettrica. Il vicepresidente della Commissione europea



Antonio Tajani ha rimesso al presidente di CENELEC, David Dossett, e al segretario generale dello stesso organismo, Elena Santiago Cid, un mandato della Commissione europea per lo sviluppo di una norma appropriata. Secondo la Commissione la norma sarà pronta a partire da metà 2011.

Il vicepresidente Antonio Tajani, responsabile per l'industria e le attività imprenditoriali, ha così commentato: *"Le automobili elettriche non sono più un concetto astratto. In un futuro assai prossimo circoleranno sulle nostre strade. Per favorire il loro successo commerciale non possiamo permetterci di adottare sistemi incompatibili che finirebbero per frammentare il mercato europeo. Sia per i consumatori che per le aziende europee, è perciò importante avere un approccio comune che consenta alla UE di diventare un leader globale nel settore"*. In una comunicazione del 29 aprile 2010, la Commissione europea ha tracciato una tabella di marcia a favore di un quadro coerente che incoraggi il lancio sul mercato di veicoli funzionanti a elettricità ([v. IP/10/473](#)).

Nell'ambito di questa strategia, è decisivo il mandato che la Commissione ha ora affidato al CENELEC, al CEN e all'ETSI. Il mandato ha 3 obiettivi:

- permettere ai veicoli elettrici di essere **caricati senza pericolo** dai conducenti.
- permettere ai caricabatterie elettrici del veicolo (comprese le batterie smontabili) di **interagire con i punti di ricarica elettrica** e con tutti i tipi di veicoli elettrici. permettere, pertanto, agli utenti di ricaricare i propri veicoli elettrici nell'intera UE con lo stesso caricabatterie.
- il mandato chiede agli enti di normalizzazione di tener conto della cosiddetta **"ricarica intelligente"**. Essa consente agli utenti di ricaricare i veicoli in ore non di punta per ottenere prezzi inferiori e un uso più efficiente dell'energia.

La Commissione europea continuerà a lavorare collaborando strettamente con gli organismi di normalizzazione e con l'industria per garantire lo sviluppo tempestivo della norma.

Entro il 2030 il parco automobilistico globale dovrebbe passare da 800 milioni a 1,6 miliardi di veicoli per arrivare poi entro il 2050 a 2,5 miliardi di veicoli. Il tutto accompagnato da una carenza crescente di risorse energetiche i cui costi sono destinati ad aumentare. Queste tendenze devono essere affrontate con un cambiamento radicale nella tecnologia per assicurare la sostenibilità della mobilità nel lungo termine.

Contesto

Le norme europee sono sviluppate dagli organismi europei di normalizzazione grazie alla cooperazione volontaria fra industria, consumatori, autorità pubbliche e altre parti interessate allo sviluppo consensuale delle caratteristiche tecniche. La normalizzazione si occupa di interoperabilità tra prodotti/servizi complementari, requisiti di sicurezza o a favore della salute o dell'efficienza ambientale.

Secondo gli europei arrivare a fine mese è sempre più faticoso

Un'indagine Eurobarometro presentata dalla Commissione europea ed effettuata nel maggio 2010 sulle conseguenze sociali della crisi, rileva che un cittadino europeo su sei afferma di essere sempre in difficoltà per il pagamento delle fatture domestiche e tre quarti degli europei e degli italiani ritengono che la povertà sia aumentata nel loro paese durante l'ultimo anno.

Rivolgendosi ai giornalisti a Bruxelles László Andor, il Commissario UE per l'Occupazione, gli Affari sociali e l'Inclusione, ha affermato che i risultati dell'indagine confermano l'importanza della tematica della povertà nell'UE ed il continuo aggravarsi della situazione a causa dell'attuale crisi economica e finanziaria. Le sfavorevoli conseguenze della crisi si stanno sentendo ed oggi molti europei devono lottare per arrivare a fine mese. Il Commissario ha aggiunto che la nuova strategia Europa 2020, con il suo obiettivo di sottrarre alla povertà almeno 20 milioni di europei entro il 2020, invia una decisa testimonianza dell'impegno di tutti i paesi a fornire risultati visibili per un'Europa più giusta e favorevole all'inclusione. In generale i cittadini dell'UE ritengono che la povertà sia aumentata nell'anno che precede l'indagine, a tutti i livelli. 6 europei su 10 ritengono che la povertà sia aumentata nella loro zona, tre quarti ritengono che la povertà sia aumentata nel loro paese ed il 60% che sia aumentata in tutta l'UE.

La crisi e gli inviti ad adottare misure di austerità si riflettono nella percezione della povertà da parte dei cittadini. In Grecia l'85% degli intervistati ritiene che la povertà sia aumentata nel paese, l'83% dei francesi, l'82% dei bulgari, il 77% dei romeni ed il 75% degli italiani condividono tale opinione in merito ai loro paesi. Mentre in taluni paesi la gente pensa che le difficoltà aumenteranno, come sette su dieci romeni e greci, secondo i quali la loro situazione finanziaria peggiorerà, in altri paesi la percezione è lievemente diversa e si orienta maggiormente verso l'ottimismo. Ad esempio, solo il 23% (rispetto al 65% nel luglio 2009) dei lettони ritiene che la propria situazione finanziaria peggiorerà, così come il 32% dei lituani (rispetto al 58% nel luglio 2009) ed il 20% degli ungheresi (rispetto al 48% nel luglio 2009). Attualmente è anche diminuito il numero di persone che pensano di restare disoccupate qualora dovessero perdere il loro lavoro in Lettonia, in Polonia, nel Regno Unito, in Belgio ed in Finlandia.

Una buona parte dei cittadini dell'Unione afferma di trovarsi in difficoltà finanziarie

Un europeo su sei ha affermato di non aver avuto i soldi per pagare le fatture correnti o fare la spesa almeno una volta durante lo scorso anno ed il 20% ha segnalato difficoltà nel continuare a pagare le fatture e le rate del mutuo durante il periodo di rilevazione dei dati (maggio 2010). Per il 15% la lotta è costante, mentre il 3% si trova in situazione di morosità per quanto riguarda talune fatture e rate del mutuo ed il 2% ha seri problemi finanziari ed è in mora per molti di tali pagamenti.

Per circa il 30% dei cittadini è più difficile sostenere i costi dell'assistenza sanitaria

Circa 3 europei su 10 hanno affermato di avere maggiori difficoltà nel sostenere i costi dell'assistenza sanitaria, ai bambini o di lunga durata per loro o per i loro familiari negli ultimi sei mesi: per l'11% la situazione è diventata "molto più difficile" e per il 18% "un po' più difficile".

Un europeo su sei non è molto sicuro o non è per nulla sicuro di non perdere il lavoro

Secondo i dati di marzo 2010, il 18% dei rispondenti sulla tematica dell'occupazione non è molto sicuro o non è per nulla sicuro di essere in grado di conservare l'attuale posto di lavoro nei prossimi dodici mesi ed il 49% pensa che sia abbastanza improbabile o assolutamente improbabile ritrovare un nuovo posto entro sei mesi in caso di licenziamento.

L'impatto percepito della crisi sui futuri diritti pensionistici

Infine, per quanto riguarda le entrate future, il 73% dei cittadini dell'Unione o si aspetta chiaramente prestazioni pensionistiche ridotte o ritiene di dover posticipare la propria pensione o risparmiarne di più per la vecchiaia. Il 20% teme seriamente che il proprio reddito durante la vecchiaia sia insufficiente a garantire una vita dignitosa ed il 34% se ne preoccupa. In 17 Stati membri la maggior parte degli intervistati teme seriamente o si preoccupa che il proprio reddito durante la vecchiaia non consenta di condurre una vita dignitosa.

Background

La percezione da parte dei cittadini dell'impatto sociale della crisi iniziata nell'autunno 2008 è stata monitorata regolarmente dal giugno 2009 attraverso le indagini Eurobarometro specificamente concepite a tal fine. L'obiettivo di tali indagini consiste nel misurare e valutare le percezioni in merito all'esistenza della povertà, al livello di difficoltà finanziarie delle famiglie, ai cambiamenti connessi alle possibilità di sostenere i costi dell'assistenza sanitaria e sociale nonché le aspettative dei cittadini per quanto riguarda la loro situazione finanziaria durante la vecchiaia. Per l'ultima serie di indagini sono stati intervistati 25 600 cittadini di tutti gli Stati membri dell'UE, prevalentemente per telefono, tra il 18 ed il 22 maggio 2010, in base ad una selezione casuale di rispondenti; le risposte sono state in seguito ponderate per correggere le discrepanze demografiche note.

Mentre i dati (EU-SILC: Income, Social Inclusion and Living Conditions, condizioni relative al reddito, all'inclusione sociale e condizioni di vita) sui quali si fonda l'obiettivo UE di riduzione della povertà sono disponibili solo dopo un tempo di attesa di due anni dal rilevamento, le indagini sulla percezione dei cittadini in merito alla povertà forniscono una rapida indicazione dopo solo un mese di attesa dal rilevamento e delineano il probabile andamento dei fenomeni relativi a povertà ed esclusione.

Azioni dell'UE contro la povertà

Ogni cittadino è parte della società ed è di vitale importanza per la prosperità dell'Europa e la qualità della vita, per questo l'Unione europea ha adottato una politica comune per combattere la povertà e l'esclusione sociale. In primo luogo, l'Anno europeo ha contribuito a costruire partnership con le parti sociali, ONG, fondazioni e think tanks. Molte delle attività si sono concentrate su attività di sensibilizzazione. Le attività dell'UE si concretizzano ad esempio nel quadro del Fondo sociale europeo (che rappresenta il 10% del bilancio annuale dell'UE) e il programma PROGRESS (che ha un budget di circa € 100 milioni all'anno).

Programma nazionale dell'Italia

Anche l'Italia, come tutti gli Stati membri, ha elaborato un programma nazionale contro la povertà attraverso un documento quadro strategico. In accordo con gli obiettivi europei di responsabilità condivisa e partecipazione, l'Italia mira a favorire la creazione di partnership tra il settore pubblico e i soggetti privati. L'innovazione italiana in questo ambito consiste nel seguire il principio "mai più senza di loro", in modo che coloro che hanno personalmente sperimentato problemi di povertà e le opportunità di inclusione, saranno direttamente coinvolte nella gestione di nuovi progetti e iniziative.



Seconda edizione della guida "MEDIA Formazione"



Il programma MEDIA Formazione Continua sostiene la creazione di reti di formazione pan-europee per aiutare i professionisti dell'industria audiovisiva a migliorare la loro competenza nel mercato internazionale.

Il programma MEDIA Formazione Iniziale intende incoraggiare gli scambi e la cooperazione tra scuole e università del settore cinematografico/audiovisivo e l'industria audiovisiva. In questo modo si intende contribuire alla creazione di reti e la mobilità di studenti e formatori in Europa e favorire l'integrazione degli studenti nel settore professionale.

Tutti gli anni oltre 1500 professionisti frequentano corsi di formazione che vanno dalla durata di poche settimane ad alcuni mesi.

Sulla nuova guida "Training Guide 2010 2nd Edition" è possibile reperire tutte le informazioni sulle opportunità di formazione per i professionisti europei del settore (produttori, distributori, autori, registi, etc.).

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/training/index_en.htm

Rapporto ONU 2010 sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio

Il rapporto di quest'anno presenta una valutazione puntuale e critica dei progressi fatti verso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio ed è pubblicato alcuni mesi prima dell'incontro tra i leader mondiali, previsto a settembre a New York, per rinnovare l'impegno preso dieci anni fa.

Molti paesi, inclusi alcuni tra i più poveri, stanno facendo passi avanti, dimostrando che avere fissato obiettivi audaci e collettivi nella battaglia contro la povertà, ha prodotto risultati. Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio hanno fatto la differenza per tutti quegli individui che hanno tratto beneficio dalla costituzione di un progetto di responsabilità definito nel tempo e con obiettivi quantitativi.



Risoluzione del Parlamento Europeo per investire di più nei giovani



Il Parlamento Europeo invita l'UE a fare di più per i giovani come gruppo prioritario nella visione sociale dell'UE. In una risoluzione sulla "Strategia UE per i Giovani – Investire e Rafforzare" adottata il 18 Maggio 2010 a Strasburgo, i parlamentari europei richiamano l'attenzione, fra le

altre cose, sulla necessità di un maggiore riconoscimento dell'istruzione non formale e sottolineano l'importanza della mobilità dell'apprendimento, il volontariato e la partecipazione dei giovani. Le aree di interesse sono nello specifico le seguenti:

La "Strategia UE per i Giovani – Investire e Rafforzare" è stata adottata dalla Commissione Europea il 27 Aprile 2009 e sottoscritta da una Risoluzione del Consiglio su un quadro rinnovato di cooperazione europea nel settore della gioventù (2010-2018) il 27 Novembre 2009

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P7-TA-2010-0166+0+DOC+XML+V0//IT>

Nasce la prima rete europea delle donne migranti

"La parità tra donne e uomini non è fine a se stessa. E' un prerequisito per incontrare gli obiettivi di crescita, occupazione e coesione sociale" ha detto Leila Kurki, presidente della Sezione per l'occupazione, gli affari sociali e la cittadinanza del Comitato economico e sociale europeo lanciando la prima Rete europea delle donne migranti, di cui il CESE è partner. Il Comitato economico e sociale ritiene che le politiche di integrazione debbano essere collegate ai principali obiettivi della politica sociale e divenire una parte integrante dell'Agenda sociale. Le donne e specialmente le donne migranti sono vulnerabili all'esclusione sociale ed alla povertà. "L'Unione europea e gli Stati membri dovrebbero combattere il lavoro illegale, proteggere le donne migranti che sono in circostanze irregolari e subiscono abusi. Le convenzioni internazionali dovrebbero essere applicate ed offrire protezione" ha aggiunto la presidente. Maggiori informazioni Torben Bach Nielsen, Tel: +32 2 546 96 19; email: torben.bachnielsen@eesc.europa.eu

Ma impegni non rispettati, risorse inadeguate, mancanza di responsabilità e dedizione insufficiente allo sviluppo sostenibile hanno creato deficit in molte aree. Alcuni di questi deficit sono stati aggravati da crisi globali quali quella alimentare e quella economico/finanziaria. I dati e le analisi forniscono una prova chiara che gli interventi fissati, sostenuti da fondi adeguati e impegno politico, hanno portato a rapidi progressi in alcune aree. In altre, i gruppi più poveri, quelli che non hanno educazione o vivono in zone ancora più remote, sono stati dimenticati e non sono stati dotati dei mezzi per poter migliorare le proprie condizioni di vita. Tali progressi sono tuttavia discontinui. E senza un forte impulso, molti tra gli obiettivi potrebbero non essere raggiunti in molte regioni. Nuove e vecchie sfide minacciano di rallentare ulteriormente gli sviluppi in alcune aree o perfino annullare i successi finora raggiunti. La domanda critica oggi riguarda come trasformare il ritmo del cambiamento, rispetto a quello che abbiamo visto negli ultimi dieci anni, in un processo drammaticamente più veloce in un contesto internazionale in evoluzione con nuove e accentuate sfide, come la gestione del cambiamento climatico, affrontare il problema del cibo, le crisi energetiche e finanziarie.

La presentazione del rapporto sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio avviene dopo la recente adozione del Consiglio UE di un documento sull'incontro del prossimo settembre e alcune settimane dopo che l'Ufficio delle Nazioni Unite di Bruxelles ha presentato il proprio rapporto annuale sulla collaborazione tra Nazioni Unite e Unione Europea, includendo aree che hanno un impatto fondamentale sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

AIDS: conferenza internazionale per un approccio basato sui diritti



XVIII INTERNATIONAL AIDS CONFERENCE
JULY | 18-23 | 2010 | VIENNA AUSTRIA
Rights Here, Right Now

In occasione della Conferenza internazionale sull'AIDS 'Rights Here, Right Now', che si terrà a Vienna dal 18 al 23 luglio, l'Agenzia europea per i diritti fondamentali presenterà il documento di discussione 'A Rights-based Approach to HIV/AIDS in the EU 27' che affronterà le questioni della de-criminalizzazione dei comportamenti a rischio, della non discriminazione nell'accesso al lavoro ed alle cure sanitarie, dell'inclusione sociale e partecipazione delle persone affette.

<http://www.aids2010.org/>

SERIT Sicilia SPA: nominato il nuovo CdA Nel 2009 incassi aumentati dell'8,6 per cento

Nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione di SERIT Sicilia SPA. La scelta compiuta è coerente con l'avviato progetto di fusione tra SERIT Sicilia e la holding Riscossione Sicilia.

Il CdA risulta così composto:

Gaetano Scaravilli, in rappresentanza della Regione Siciliana, Presidente

Angelo Cuva, docente universitario in rappresentanza dell'Agenzia delle Entrate, Vice Presidente

Ascanio Armani, già rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena, unico membro del CdA uscente ad essere stato riconfermato.

Il Consiglio di Amministrazione uscente di SERIT SICILIA, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2009.

Si è registrato un dato record relativo agli incassi derivanti da ruoli: nel 2009 sono stati riscossi 618,69 milioni di euro, 49,18 milioni di euro in più rispetto al 2008, con un incremento dell'8,6 per cento. Un impulso eccezionale alla riscossione è derivato dallo strumento della maggiore rateazione dei tributi (72.145 istanze nel 2009) che ha consentito ai cittadini di regolarizzare la propria posizione debitoria con un esborso mensile sostenibile.

Sotto il profilo operativo si registra un consistente aumento delle iscrizioni ipotecarie (37.518 nel 2009, contro le 33500 dell'anno precedente) e dei pignoramenti presso terzi (8.727 tra gennaio e dicembre 2009, rispetto ai 5.418 del 2008) a fronte del calo dei fermi amministrativi iscritti al PRA (63.084 quest'anno, 91mila nel 2008).

L'abolizione, a partire dal 2009, dell'indennità di presidio spettante agli Agenti della Riscossione per l'attività svolta, ha però influito sul saldo economico per il 2009, nonostante la riduzione dei costi aziendali e l'incremento delle riscossioni. In questo contesto, il margine operativo lordo (MOL) evidenzia un dato negativo molto contenuto, pari a 787mila euro, anche se il risultato economico complessivo ascende a 10,07 milioni di euro per effetto di accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse e margine finanziario.

Nel 2009 l'Agente della Riscossione per le province siciliane ha tuttavia sostenuto un rilevante sforzo in direzione della razionalizzazione e del potenziamento dei servizi che ha consentito notevoli risparmi. Sotto la guida del Direttore Generale Antonio Finanze, sono stati aperti i nuovi locali dell'Agenzia di Ragusa e di Catania (operativi da luglio) e dello Sportello di Paternò; è stato inaugurato il primo sportello polifunzionale di SERIT Sicilia presso l'Agenzia delle Entrate di via Roentgen a Palermo, abilitato a fornire informazioni e pagamenti tramite POS; sono stati attivati gli sportelli on-line per i commercialisti, che consentono il dialogo in tempo reale tra Agente della Riscossione e professionisti e, inoltre, sono stati inaugurati nuovi sportelli d'informazione al cittadino nei comuni di Priolo Gargallo e Marineo che, in sinergia con le locali amministrazioni, rendono un importante servizio a rilevanti bacini d'utenza.

Molto è stato realizzato, infine, anche in direzione dell'informazione rivolta agli utenti: nel 2009 è stato avviato il progetto di "videocomunicazione" presso le nove agenzie provinciali, che consente di trasmettere informazioni utili sull'operatività dell'Agente, e sono stati acquisiti nove totem multimediali che, a breve, grazie al pagamento mediante canali telematici, consentiranno di diminuire sensibilmente le code alle casse.

Finanziamenti IRCAC

Undici cooperative siciliane riceveranno finanziamenti dall'Ircac per un ammontare complessivo di oltre settecentomila euro circa di crediti diretti ed indiretti.

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha deliberato crediti di esercizio per le cooperative L'elefante bianco di Palermo che offre servizi di assistenza socio-psico-pedagogica; Akati di Riposto (Ct) che produce arredamenti in ferro; Energing di Palermo che opera nel settore dell'impiantistica; Alteco di Catania che svolge attività edilizia; New light di Petralia Sottana (Pa) che si occupa di installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento.

Crediti a medio termine sono stati concessi alle cooperative Crimisos di Palermo, che opera nel settore archeologico e del restauro e si occupa di formazione, e Il Birichino di Palermo che gestisce una scuola per l'infanzia.

E' stato concesso un contributo interessi alla cooperativa Factotum di Palermo ed è stato approvato il leasing agevolato per le cooperative Onitros di Sortino (Sr), che svolge lavori di pulizia e disinfestazione in locali pubblici e privati; CON.AS. di Caltanissetta, che svolge attività di facchinaggio, pulizia e trasporto merci; Newcoop di Palermo che gestisce un terminal portuale.

Tutti i finanziamenti diretti sono stati concessi dall'Ircac al tasso di interesse annuo dello 0,70%.



UNICREDIT: SI È CONCLUSO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PALERMO LA PRIMA EDIZIONE DELL'EXPORT BUSINESS SCHOOL.



BERTOLA: "DIAMO UN CONTRIBUTO ALLA FORMAZIONE DELLE IMPRESE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE, UN'OCCASIONE PER LA CRESCITA DELL'ECONOMIA SICILIANA"

Si è concluso la scorsa settimana nella sede della Camera di Commercio di Palermo la 1ª edizione di **Export Business School**, organizzata da **UniCredit** con la collaborazione dell'Università LUISS, della SACE, dell'ICE, del MIP School of Management e dell'Università di Palermo. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di approfondire i temi connessi alla formazione delle imprese interessate a sviluppare progetti di internazionalizzazione e, quindi, alla conoscenza dei principali strumenti di gestione delle operazioni di commercio internazionale. Il percorso formativo – che ha coinvolto complessivamente oltre 50 aziende siciliane e 50 specialisti del Gruppo UniCredit – si è concluso stamani con una tavola rotonda nella quale sono stati approfonditi i temi riguardanti la formazione della nuova "Expo Generation", il rilancio dei progetti di internazionalizzazione delle imprese e le opportunità

Alessandro Albanese è il presidente di Confindustria Palermo

Il nuovo presidente di Confindustria Palermo è Alessandro Albanese. E' stato eletto la scorsa settimana dall'assemblea dell'associazione industriali.

Albanese è alla guida di quattro imprese: Albanese Industriali, Albanese Costruzioni, Ecokit e Celf, le prime tre fondate da lui, e la quarta di seconda generazione.

Il presidente degli industriali ha illustrato il programma e ha presentato la sua squadra di vicepresidenti. Sono Rosario Basile di Ksm, vicepresidente vicario con delega alle relazioni esterne; Rino Alessi, di Alessi Pubblicità, con delega alla semplificazione amministrativa e network intra-associativo; Stefano Carollo, di Ferrovie, con delega alla Tesoreria e Politiche Sociali; Giovanni D'Arca, di Telecom, con delega alle Infrastrutture Immateriali e all'Innovazione Tecnologica; Francesco Maiolini, direttore generale di Banca Nuova, con delega alle Politiche Economiche; Giuseppe Russello, di Omer, con delega alle Infrastrutture. A loro si aggiungono il presidente del Comitato Piccola Industria, Giosafat Di Trapani, e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, Marcello Cacace.

Dopo l'elezione del consiglio direttivo, verranno distribuite le seguenti deleghe: Legalità, Marketing Associativo, Relazioni Industriali e Politiche Sociali, Struttura Interna.

che possono derivare dall'appartenere all'Unione Europea. Hanno partecipato **Giovanni Puglisi**, Presidente della Fondazione Banco di Sicilia, **Roberto Bertola**, Amministratore Delegato del Banco di Sicilia, **Nicolò Filingeri**, Direttore Generale del Banco di Sicilia, **Salvatore Malandrino**, Responsabile Area Sicilia di UniCredit Corporate Banking, **Tiziana Bernardi**, responsabile Lifelong Learning Center UniCredit, **Giuliano Noci**, Associate Dean MIP School of Management, e **Antonio Purpura**, direttore del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Finanziarie dell'Università di Palermo.

"Sul fronte dell'export – ha detto **Roberto Bertola**, Amministratore Delegato del Banco di Sicilia – il 2010 può segnare in Sicilia una inversione di tendenza rispetto ai dati negativi del 2009. In questo senso il Banco di Sicilia intende sempre di più passare da "banca del territorio" a "banca per il territorio" e iniziative come l'Export Business School intendono proprio far crescere insieme le conoscenze e le competenze delle aziende e dei nostri specialisti in materia di sviluppo dei commerci internazionali. Solo per fare un esempio la Sicilia ha il 9% della popolazione nazionale ma solo il 7,4% delle imprese attive rispetto al dato nazionale. La banca quindi deve fare la sua parte per contribuire a colmare questo gap. Se ci riferiamo poi alla bilancia dei pagamenti con l'estero la Sicilia segna un -8,5% a fronte di un -1,9% dell'Italia e questo costituisce un altro gap importante che può essere colmato se vanno avanti iniziative di sistema, capaci di mettere insieme chi fa banca con il mondo delle imprese, con le università e con le istituzioni. Lavorare tutti insieme in questa direzione può aiutare tutta l'economia del territorio a crescere."

Salvatore Malandrino, responsabile Area Sicilia di UniCredit Corporate Banking, ha sottolineato poi nel suo intervento la necessità che gli imprenditori siciliani investano maggiormente in innovazione tecnologica e si impegnino nel superare il problema dimensionale che certamente esiste in Sicilia e che contribuisce a penalizzare

l'accesso ai mercati esteri. "Il nostro Gruppo vanta una presenza diretta in 22 paesi europei e una rete estera con uffici di rappresentanza e corrispondenti in ben 50 paesi che è a disposizione delle imprese siciliane. In questo senso abbiamo lanciato iniziative finalizzate a supportare le aziende per aprirsi ai mercati esteri. Basti pensare ad iniziative come "A Way to Sicily" che ha consentito di fare incontrare aziende siciliane con buyer polacchi o al "Talent delle Idee" che ha permesso di fare venire alla luce imprenditori giovani e con idee particolarmente innovative. Voglio ricordare che qui in Sicilia nell'ambito di questo progetto sono pervenute ben 49 proposte su 277 in Italia, pari al 18% del totale."

Tiziana Bernardi, responsabile Lifelong Learning Center di UniCredit, ha ricordato il percorso che ha portato il Gruppo ad orientare sempre più il proprio impegno verso la formazione permanente coinvolgendo in modo attivo anche i propri stakeholders fra cui certamente le imprese. "L'iniziativa che si conclude oggi è la testimonianza concreta di quanto sia importante fare sistema. Oggi abbiamo messo insieme imprese, banche e università. Ma il nostro Gruppo punta molto anche a colmare il gap linguistico che ha l'Italia rispetto ad altri paesi. Oggi l'11% dei dipendenti italiani di UniCredit stanno frequentando corsi intensivi di inglese".

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

PARLAMENTO EUROPEO

Invito a presentare proposte

IX-2011/01

Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo



Conformemente all'articolo 2 della decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 29 marzo 2004 che fissa le modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 2004/2003 (2), «il Parlamento europeo pubblica ogni anno, prima della fine del primo semestre, un invito a presentare proposte ai fini della concessione della sovvenzione per il finanziamento dei partiti e delle fondazioni.» Il presente invito a presentare proposte riguarda le richieste di sovvenzione relative all'esercizio di bilancio 2011 per il periodo d'attività compreso tra il 1 o gennaio 2011 e il 31 dicembre 2011.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le candidature scritte redatte conformemente al formulario di richiesta di sovvenzione che figura all'allegato 1 della summenzionata decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 29 marzo 2004, che saranno inoltrate all'attenzione del Presidente del Parlamento europeo nel rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande descritti in appresso.

Per la valutazione, i candidati dovranno produrre la seguente documentazione:

- a) lettera di copertura originale indicante l'importo della sovvenzione richiesta;
- b) il formulario di domanda che figura all'allegato 1 della decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 29 marzo 2004, debitamente compilato e firmato (ivi compresa la dichiarazione scritta sull'onore);
- c) Statuto del partito politico (o dichiarazione che non è stata apportata alcuna modifica ai documenti già trasmessi);
- d) certificato di registrazione ufficiale (o dichiarazione che non è stata apportata alcuna modifica ai documenti già trasmessi);
- e) una prova recente dell'esistenza del partito politico;
- f) l'elenco dei direttori/membri del Consiglio d'amministrazione (cognomi e nomi, titoli o funzioni in seno al partito politico candidato) (o dichiarazione che non è stata apportata alcuna modifica ai documenti già trasmessi);
- g) i documenti attestanti che il richiedente soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3(1), lettere b) (1) del regolamento (CE) n. 2004/2003;
- h) i documenti attestanti che il richiedente soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3(1), lettere d) del regolamento (CE) n. 2004/2003 politico (oppure dichiarazione che non è intervenuta alcuna modifica rispetto ai documenti già trasmessi);
- i) programma del partito politico (oppure dichiarazione che non è intervenuta alcuna modifica rispetto ai documenti già trasmessi);
- j) stato finanziario globale per il 2009 certificato da un organismo esterno di revisione contabile (2);
- k) bilancio di previsione di funzionamento per il periodo di ammissibilità (dal 1 o gennaio 2011 al 31 dicembre 2011) indicante le spese ammissibili ad un finanziamento a carico del bilancio comunitario.

Il bilancio previsto per l'esercizio finanziario 2011 ammonta complessivamente a 17 400 000 EUR, previa approvazione dell'autorità di bilancio.

Il termine per l'inoltro delle domande è fissato al 1 **novembre 2010**. Non saranno ammesse le domande inoltrate dopo tale termine.

Le candidature devono:

- essere redatte sul formulario di domanda di finanziamento;
- essere obbligatoriamente firmate dal richiedente o da un suo legale rappresentante;
- essere spedite in busta doppia. Entrambe le buste dovranno essere chiuse. La busta interna dovrà recare, oltre all'indirizzo del servizio destinatario riportato nell'invito a presentare proposte, la seguente menzione:

«APPEL À PROPOSITIONS — Subventions 2011 aux partis politiques européens

A NE PAS OUVRIR PAR LE SERVICE DU COURRIER NI PAR AUCUNE PERSONNE NON HABILITÉE»

Qualora vengano utilizzate buste autoadesive, esse dovranno essere chiuse mediante strisce adesive, sulle quali sarà apposta trasversalmente la firma del mittente. Viene considerata come firma del mittente non soltanto il suo nominativo manoscritto, ma anche il timbro dell'organizzazione cui appartiene;

- essere spedite entro il termine stabilito nel bando di gara tramite raccomandata, timbro postale fidefacente, o mediante servizio di corriere, nel cui caso fa fede la data della ricevuta.

L'indirizzo da indicare sulla busta esterna è il seguente:

Parlement Européen Service du Courrier Officiel KAD 00D008 2929 Luxembourg LUXEMBOURG Sulla busta dovrà inoltre figurare l'indirizzo del mittente. L'indirizzo da indicare sulla busta interna è il seguente: M. le Président du Parlement Européen aux bons soins de M. Vanhaeren, Directeur général des finances SCH 05B031 2929 Luxembourg LUXEMBOURG

I seguenti documenti sono disponibili sul sito Internet del Parlamento europeo:

<http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>

Eventuali domande riguardo al presente invito a presentare proposte ai fini della concessione di sovvenzioni vanno inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, al seguente indirizzo: Helmut.Betz@europarl.europa.eu

GUUE C 164/16 del 24.6.2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

PARLAMENTO EUROPEO

Invito a presentare proposte

IX-2011/02

Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo

Il regolamento (CE) n. 2004/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003, definisce le regole relative allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo. Nella sua versione modificata, il regolamento riconosce il ruolo delle fondazioni politiche a livello europeo che, quali organizzazioni affiliate ai partiti politici a livello europeo, «possono, tramite le proprie attività, sostenere e perseguire gli obiettivi dei partiti politici europei, in particolare in termini di contributo al dibattito sui temi di politica pubblica europea e sull'integrazione europea, oltre che svolgere la funzione di catalizzatori per nuove idee, analisi e scelte politiche». Tale regolamento prevede in particolare un contributo finanziario annuo di funzionamento del Parlamento europeo alle fondazioni politiche che lo richiedano e che rispettino le condizioni stabilite da detto regolamento.

Conformemente all'articolo 2 della decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 29 marzo 2004 che fissa le modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 2004/2003, «il Parlamento europeo pubblica ogni anno, prima della fine del primo semestre, un invito a presentare proposte ai fini della concessione della sovvenzione per il finanziamento dei partiti e delle fondazioni.» Il presente invito a presentare proposte riguarda le richieste di sovvenzione relative all'esercizio di bilancio 2011 per il periodo d'attività compreso tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2011.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le candidature scritte redatte conformemente al formulario di richiesta di sovvenzione che figura all'allegato 1 della summenzionata decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 29 marzo 2004, che saranno inoltrate all'attenzione del presidente del Parlamento europeo nel rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande descritti in appresso.

Il termine per l'inoltro delle domande è fissato al 1° novembre 2010. Non saranno ammesse le domande inoltrate dopo tale termine.

Le candidature devono:

Relazioni industriali e dialogo sociale: invito a presentare proposte

Scade il 31 agosto l'invito a presentare proposte per azioni di sostegno nell'ambito della promozione del dialogo sociale europeo e del miglioramento della competenza in materia di relazioni industriali. Gli obiettivi dell'invito comprendono le misure indirizzate all'ammodernamento del mercato del lavoro, alla qualità del lavoro, alla preparazione e alla gestione del cambiamento, flessicurezza, mobilità e migrazione, occupazione dei giovani, riconciliazione del lavoro e vita familiare, uguaglianza di genere, azioni nel campo dell'antidiscriminazione, dell'invecchiamento attivo, inclusione attiva e lavoro rispettabile

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630>

- essere redatte sul formulario di domanda di finanziamento,
- essere obbligatoriamente firmate dal richiedente o da un suo legale rappresentante,
- essere spedite in busta doppia. Entrambe le buste dovranno essere chiuse. La busta interna dovrà recare, oltre all'indirizzo del servizio destinatario riportato nell'invito a presentare proposte, la seguente menzione:

«APPEL À PROPOSITIONS — Subventions 2011 aux fondations politiques européennes A NE PAS OUVRIR PAR LE SERVICE DU COURRIER NI PAR AUCUNE PERSONNE NON HABILITÉE»

Qualora vengano utilizzate buste autoadesive, esse dovranno essere chiuse mediante strisce adesive, sulle quali sarà apposta trasversalmente la firma del mittente. Viene considerata come firma del mittente non soltanto il suo nominativo manoscritto, ma anche il timbro dell'organizzazione cui appartiene;

- essere spedite entro il termine stabilito nel bando di gara tramite raccomandata, timbro postale fidefacente, o mediante servizio di corriere, nel cui caso fa fede la data della ricevuta.

L'indirizzo da indicare sulla busta esterna è il seguente:

European Parliament Mail Service KAD 00D008 2929 Luxembourg LUXEMBOURG

Sulla busta dovrà inoltre figurare l'indirizzo del mittente. L'indirizzo da indicare sulla busta interna è il seguente:

President of the European Parliament via Mr Vanhaeren, Director-General of Finance SCH 05B031 2929 Luxembourg LUXEMBOURG

I seguenti documenti sono disponibili sul sito Internet del Parlamento europeo:

<http://www.europarl.eu.int/tenders/invitations.htm>

Eventuali domande riguardo al presente invito a presentare proposte ai fini della concessione di sovvenzioni vanno inviate per posta elettronica, indicando il riferimento, al seguente indirizzo: Helmut.Betz@europarl.europa.eu



GUUE C 164/16 del 24.6.2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/16/10

Programma «Gioventù in azione» Azione 4.6 —

Partenariati

Il presente invito a presentare proposte è bandito nel quadro della sottoazione 4.6 — «Partenariati» — del programma «Gioventù in azione» e in linea con le procedure previste nel Programma di lavoro annuale su sovvenzioni e contratti per il Programma «Gioventù in azione», adottato dalla Commissione europea il 7 ottobre 2009.

Scopo principale del presente invito a presentare proposte è sostenere i partenariati tra la Commissione europea, attraverso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, e quelle regioni, municipalità o ONG europee che intendono elaborare o consolidare le loro azioni, strategie e i loro programmi di lunga durata nel campo dell'istruzione non formale e della gioventù.

Il presente bando per presentare progetti con l'obiettivo di sviluppare partenariati in particolare con enti regionali o locali al fine di:

- incoraggiare la loro partecipazione ad attività europee nel campo dell'istruzione non formale e della gioventù,
- sostenere la capacità del loro sviluppo come enti attivi nel campo della gioventù ed erogatori di opportunità di istruzione non formale destinate ai giovani e ai giovani lavoratori,
- promuovere lo sviluppo di reti sostenibili, uno scambio di pratiche migliori ed il riconoscimento dell'istruzione non formale.

Sarà data preferenza ai progetti che riflettono meglio le priorità permanenti del programma «Gioventù in azione»:

- ovvero la partecipazione dei giovani,
- diversità culturale,
- cittadinanza europea,
- inserimento di giovani con minore opportunità.

Inoltre sarà data preferenza a progetti ben strutturati, che vengono inquadrati all'interno di una prospettiva a lungo termine e che vengono concepiti al raggiungimento di un'ottica con effetto moltiplicatore e un impatto sostenibile.

Questo bando a presentare proposte, sostiene l'elaborazione di un programma di attività che raggruppi assieme una o più delle seguenti attività, che traggono ispirazione al programma «Gioventù in azione»:

- scambi giovanili a livello transnazionale,
 - iniziative dei giovani a livello nazionale o transnazionale,
- http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/calls/docs/c_2009_7524.pdf
- servizio volontario europeo,
 - formazione e attività di networking.

Questo programma di attività può essere:

- realizzato direttamente dal candidato (procedura A nel resto del testo),
- o realizzato in collaborazione con uno o più «partner co-organizzatori» ampiamente coinvolti nella definizione e nell'attuazione del progetto e designati dal candidato all'atto della presentazione della domanda (procedura B nel resto del testo).

In entrambi i casi (procedura A o procedura B) il programma di attività può prevedere la partecipazione di «partner associati». I partner associati partecipano all'attuazione delle attività proposte del progetto, ma non in pari misura e allo stesso livello di partecipazione dei partner co-organizzatori.

Le proposte devono essere presentate da:

- un ente pubblico locale o regionale, o
- un ente senza fini di lucro, attivo a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO), che possiede organizzazioni associate in almeno otto (8) paesi partecipanti al programma «Gioventù in azione».

Se nel progetto si indica che il programma di attività dovrà essere realizzato unitamente a uno o più co-organizzatori (procedura B), tali organizzazioni possono essere:

- enti pubblici locali o regionali, o
- organizzazioni non governative senza fini di lucro, o
- enti senza fini di lucro, attivi a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO), che possiedono organizzazioni associate in almeno otto (8) paesi partecipanti al programma «Gioventù in azione».

I candidati devono essere dotati di personalità giuridica e, alla data di scadenza per la presentazione delle proposte, devono essere legalmente residenti da almeno due (2) anni in uno dei paesi partecipanti al Programma. I paesi partecipanti al Programma sono i seguenti:

- gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria,



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

— gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) parti dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein e Norvegia,
— i paesi candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione conformemente ai principi generali nonché alle condizioni e modalità generali stabiliti negli accordi quadro conclusi con questi paesi in vista della loro partecipazione ai programmi dell'UE: Turchia.

I progetti devono essere avviati prevedendo un programma di attività a scopo non lucrativo ed essere inseriti nel campo della gioventù e dell'istruzione non formale.

Ai fini del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti attività:

- scambi di giovani a livello transnazionale,
- iniziative dei giovani a livello nazionale o transnazionale,
- servizio volontario europeo,
- formazione e attività di networking.

I candidati devono presentare un programma di attività che rispettano i criteri specifici, applicabili a ciascuna attività ammissibile. Inoltre, il programma di attività deve contemplare attività che mirino a garantire il coordinamento del progetto e la visibilità del partenariato.

Il programma di attività deve iniziare tra il 1° aprile 2011 e il 1° settembre 2011.

Il programma di attività potrà avere una durata di 2 anni (24 mesi).

Saranno prese in considerazione, unicamente, le proposte dattiloscritte presentate in una delle lingue ufficiali dell'UE, utilizzando il modulo ufficiale di candidatura, riempito in ogni sua parte e inviato entro la scadenza specificata (8 ottobre 2010). La domanda di candidatura deve essere spedita in un fascicolo unico e come copia singola (documento originale). Deve essere datata e firmata (solo firme originali) dalla persona autorizzata a sottoscrivere gli impegni legali per conto dell'organizzazione richiedente.

Il modulo di candidatura deve essere accompagnato da una lettera ufficiale dell'organizzazione richiedente, da documenti che attestano la sua capacità finanziaria e operativa e da tutti gli altri documenti cui si fa riferimento nel modulo stesso.

I candidati devono presentare un bilancio che sia conforme alle norme di finanziamento applicabili a ciascuna delle attività ammissibili. Inoltre il bilancio deve essere conforme con il massimale per il cofinanziamento dell'Unione, che è impostato sul 50 % delle spese totali ammissibili del progetto e con un importo massimo per la sovvenzione fissato a 100 000 EUR.

Le candidature eleggibili saranno valutate in base ai seguenti criteri:

Criteri qualitativi

I criteri qualitativi, nell'ambito della procedura di valutazione, rappresenteranno l'80 % dei punti disponibili.

Verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri qualitativi:

- pertinenza del progetto in relazione agli obiettivi e alle priorità dell'invito (30 %),
- qualità del progetto e dei metodi operativi implicati (50 %).

Criteri quantitativi

I criteri quantitativi, nell'ambito della procedura di valutazione, rappresenteranno il 20 % dei punti disponibili.

Verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri quantitativi:

- profilo e numero di partecipanti (ivi compresi quelli con minori opportunità) e di partner coinvolti nel progetto (20 %).

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento di progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimato a 1 200 000 EUR.

La sovvenzione massima destinata a ciascun progetto non può superare i 100 000 EUR.

All'interno del partenariato il beneficiario parteciperà al cofinanziamento dei progetti in condizioni di parità con l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili.

Le domande devono essere inviate, **entro e non oltre l'8 ottobre 2010**, al seguente indirizzo: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency 'Youth in Action' Programme — EACEA/16/10 BOUR 4/029 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

— per posta, farà fede il timbro postale,

— per mezzo di una società di corriere espresso e in tal caso farà fede la data della ricezione da parte della stessa società di corriere (si prega di allegare copia della ricevuta).

Non saranno accettate le domande inviate via fax o e-mail.

La guida dettagliata per la presentazione delle domande e i moduli di candidatura sono disponibili su Internet al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2010/call_action_4_6_en.php o possono essere richiesti per iscritto al seguente indirizzo:

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency 'Youth in Action' Programme — EACEA/16/10 BOUR 4/029 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Le domande di sovvenzione devono utilizzare il modulo predisposto allo scopo nonché contenere tutti gli allegati e le informazioni richieste.



Education and Culture DG

'Youth in Action' Programme



GUUE C 164/16 del 24.6.2010

CONCORSI

CORTE DI GIUSTIZIA INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE per il posto di cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione Europea

Il posto di cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione europea sarà prossimamente vacante. Il cancelliere sarà designato secondo la procedura prevista all'art. 12 del regolamento di procedura della Corte.

Il cancelliere è nominato per un mandato di 6 anni. La sua posizione e le sue condizioni di impiego sono disciplinate dallo Statuto della Corte e dal regolamento di procedura della Corte nonché dal Trattamento economico dei membri della Commissione e della Corte di giustizia (regolamento del Consiglio 25 luglio 1967, n. 422/67/CEE).

Il cancelliere assiste la Corte di giustizia nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali. A tale titolo, egli assolve i compiti descritti all'art. 17 del regolamento di procedura della Corte.

Peraltro, il cancelliere è il segretario generale dell'istituzione, che è composta da tre organi giurisdizionali: la Corte di giustizia, il Tribunale e il Tribunale della funzione pubblica. Sotto l'autorità del Presidente della Corte, egli assicura l'amministrazione dell'istituzione e ne dirige il personale ed i servizi. Egli esercita, su delega della Corte, le funzioni di ordinatore degli stanziamenti che figurano nel bilancio dell'istituzione.

I candidati dovranno:

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea,
- possedere una formazione giuridica completa sanzionata da un diploma di livello universitario, nonché una conoscenza approfondita del diritto dell'Unione europea e del funzionamento dei suoi organi giurisdizionali,
- disporre di 15 anni di esperienza professionale, di cui una parte significativa in funzioni di responsabilità ad altissimo livello, possedere un'ottima conoscenza della lingua francese ed una buona conoscenza di un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea. La conoscenza di altre lingue ufficiali sarà tenuta in considerazione.

Le candidature dovranno pervenire alla Corte di giustizia, unicamente mediante posta elettronica, all'indirizzo Gref-fier.CJUE@curia.europa.eu **entro il 18 luglio 2010**. Alle candidature occorre allegare un curriculum vitae che fornisca tutte le informazioni sull'età, la cittadinanza, i titoli universitari, le conoscenze linguistiche, le occupazioni attuali e precedenti, nonché sull'eventuale esperienza giudiziaria e internazionale dei candidati.

GUUE C 168 del 26.6.2010

Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro

Bando di selezione generale: addetto alla ricerca relazioni industriali ed evoluzione del luogo di lavoro

Sede: Dublino. Requisiti: Studi universitari completi, 2 anni di esperienza, conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua europea. Scadenza 26 luglio 2010.

GUUE C 164/A del 24/06/10

Bando di selezione generale: responsabile della ricerca specialista di gestione delle risorse umane

Sede: Dublino. Requisiti: Studi universitari completi (laurea in gestione risorse umane o aziendale), 6 anni di esperienza, conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua europea. Scadenza 26 luglio 2010.

GUUE C 164/A del 24/06/10

Direzione generale Allargamento (ELARG) — Pubblicazione di un posto di consulente speciale (grado AD 15) (articolo 29, paragrafo 2, dello statuto) COM/2010/10273

Requisiti: Studi universitari completi, 15 anni di esperienza di cui 5 in campo dirigenziale, conoscenza dell'inglese e del francese, non aver compiuto i 65. Scadenza 20 luglio 2010.

GUUE C 163/A del 23/06/10

Laboratorio di scrittura creativa incentrato sulla letteratura della migrazione

A partire da martedì
martedì consecutivi
presso Euromed
Antenna Europe
di Villafranca 50, si
riano di scrittura crea-
sulla letteratura



di 1 giugno per 5
dalle 16 alle 18
Carrefour Sicilia -
Direct via Principe
terrà un laborato-
tiva incentrato
della migrazione

chi sia interessato alla partecipazione è pregato di contat-
tare via e mail per i dettagli la D.ssa Annamaria Acquista-
pace - Europe Direct - Euromed Via Villafranca 50 90141
Palermo Tel 0039 091 335081/fax 0039 091 582455

www.carrefoursicilia.it

CONCORSI

Concorso "loSCRITTOio"

La Fondazione Sapienza promuove il concorso "loSCRITTOio" aperto a tutti gli studenti, italiani e stranieri, iscritti presso le università italiane e dedicato quest'anno al tema della diversità.

Il concorso è articolato in tre sezioni, la saggistica, la narrativa e la poesia: in particolare per la saggistica sarà privilegiata l'elaborazione di temi innovativi nei settori delle scienze naturali, biomediche, sociali, archeologiche, storiche e filosofiche. Tutti gli studenti interessati dovranno inviare i propri elaborati entro il 30 giugno 2010.

<http://www.fondazione-sapienza.uniroma1.it/PremioLoScrittolo.pdf>



FONDAZIONE
ROMA SAPIENZA



Borse di studio per ricercatori in campo ematologico

Il 12.06.2010 sono stati pubblicati i bandi per l'assegnazione di n. 2 Borse di Studio per la ricerca in campo ematologico, promosse dall'Associazione "Alfredo Saiardi". Le borse di studio sono rivolte a giovani ricercatori italiani o operanti in Italia. Per maggiori informazioni consultare il sito web:

http://www.alfredosaiardi.org/borse_studio.asp?id=22

OFFERTE LAVORO

Assistente Ufficio Comunicazione

Ifoa Management ricerca, per Società di comunicazione e relazioni pubbliche, un/una Account Executive per attività di media relations. La/il Candidata/o ideale si occuperà direttamente dei progetti di comunicazione e dei contatti con i media per clienti del settore food & wine. Requisiti: laurea specialistica in Scienze della Comunicazione, almeno 2/3 anni di esperienza in ambiti analoghi, spiccate doti di scrittura professionale e per il web, elevata predisposizione al lavoro in team, flessibilità, capacità di rispettare le scadenze. E' indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta ed è gradita la conoscenza di una seconda lingua, preferibilmente spagnolo o tedesco. Sede di lavoro: Spilamberto (MO).

inviare CV a: candidature.im@ifoamanagement.it
citando: Candidatura Ifoa Management - cod. offerta: RE3-STA510MO

AGENTI DI PUBBLICITA'

Piemme S.p.A. è tra le principali concessionarie di pubblicità in Italia ed in particolare è la 4° nella raccolta pubblicità sulla stampa quotidiana. Fondata nel 1988, dal 1996 entra a far parte del Gruppo Caltagirone Editore. Il Gruppo attualmente rappresenta uno dei principali operatori del settore editoriale e con le testate gestite da Piemme è leader assoluto nel mercato del centro-sud.

Nel quadro di un programma di sviluppo della nostra Rete di Vendita della PUBBLICITÀ LOCALE DELLE MARCHE desideriamo incontrare candidati residenti nella zona di Ancona (Vallesina)

AGENTI DI PUBBLICITÀ SENIOR (Pos. A)

AGENTI DI PUBBLICITÀ JUNIOR (Pos. B)

POSIZIONE A: i candidati ideali, hanno maturato un'esperienza professionale di cinque anni nella vendita di pubblicità.

POSIZIONE B: i candidati ideali hanno attitudini alla vendita, preferibilmente con esperienze nella vendita di servizi, automobili, con voglia di mettersi in gioco e di far parte di una squadra. Ai candidati verrà assegnato un portafoglio clienti di sicuro interesse per la gestione della pubblicità finanziaria, legale, immobiliare e delle ricerche di personale qualificato. PER ENTRAMBE LE POSIZIONI sono richiesti una cultura medio-superiore, ottime capacità di negoziazione e di sensibilità commerciale, forte orientamento ai risultati, elevate capacità organizzative e di comunicazione. Per la posizione A costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza in posizioni analoghe o una consolidata esperienza per la vendita di pubblicità tabellare di servizio presso concessionarie medio-grandi. Per un efficace svolgimento dell'attività i candidati dovranno essere auto/moto muniti, possedere un telefono cellulare ed un pc portatile (con connessione ad Internet). PIEMME OFFRE: un programma di formazione permanente, un valido e costante supporto commerciale. Sono previsti l'affidamento di un mandato di agenzia con relativo portafoglio clienti, un trattamento provvigionale di sicuro interesse con anticipazione mensile ed incentivi sfidanti su obiettivi determinati congiuntamente. La dotazione di internet key e sim voice card completano i tools a disposizione dell'Agente. Gli interessati di ambo i sessi dovranno inviare il proprio CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.lgs. 196/2003) all'indirizzo e-mail jobs@piemmeonline.it con riferimento AP/AN, o dal sito www.piemmeonline.it, al link "Lavora con Noi". Ai sensi della normativa vigente l'offerta di lavoro si intende estesa a entrambi i sessi. (D.lgs. 198/2006).

Borse di studio e premi al merito

Ecco ciò che gli studenti che si sono adoperati in ricerche sulla microfinanza possono aspettarsi da Capgemini Italia, società leader mondiale nel Management Consulting, Information Technology e Outsourcing, e da PlaNet Finance Italia - l'organizzazione no-profit creata dal noto economista e saggista francese, Jacques Attali - insieme all'Unione Europea e all'Università di Berlino.

Le borse di studio, del valore massimo di 1.500 euro l'una, sono messe in palio nell'ambito del programma europeo 2009-2011 "University Meets Microfinance" nato per favorire una maggiore cooperazione tra il mondo accademico, gli studenti e gli operatori di microfinanza in Europa. Le borse garantiranno le spese di viaggio e alloggio durante la ricerca sul campo e le candidature sono aperte agli studenti delle Università dell'Unione europea che stanno preparando una tesi di laurea e di master, oltre a coloro che sono impegnati nei corsi di laurea triennali e nei dottorati. Ciascun partecipante verrà assistito nell'organizzazione logistica per la realizzazione delle ricerche. Sul sito indicato sotto sono disponibili suggerimenti utili sulle tematiche delle tesi e altre informazioni, tra cui una lista delle organizzazioni che si occupano di microfinanza e dei progetti su cui queste sono già impegnate. Il termine per presentare la domanda è il 15 luglio. Altre opportunità sono previste, poi, dagli UMM Awards, ovvero 4 premi riservati esclusivamente alle tesi in microfinanza di laurea specialistica e Master. Le domande per partecipare agli UMM Awards dovranno essere presentate entro il 31 agosto e dovranno riguardare tesi e ricerche concluse a non più di 1 anno di distanza dalla data di scadenza del bando.

Per info: <http://www.universitymeetsmicrofinance.eu/>

CONCORSI

DIRETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE

Prestigioso Gruppo internazionale ricerca il DIRETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE – Rif. DRI/DO
Il candidato, laureato, opererà alle dirette dipendenze del Presidente e avrà la responsabilità di garantire l'efficace gestione del processo di comunicazione nelle sue diverse componenti: relazioni istituzionali, rapporti con la stampa, con le associazioni di categoria e i rapporti con gruppi/investitori internazionali nel rispetto delle politiche e degli indirizzi aziendali. Il candidato deve aver maturato una consolidata esperienza come Responsabile delle Relazioni Esterne ed Istituzionali. Sono richieste buone doti di comunicazione, ottime capacità organizzative e di relazione, oltretutto una buona conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Veneto Dotto ReSearch Srl - Corso Vittorio Emanuele, 2 - 33170 Pordenone. Fax 0434-522129 - Tel. 0434-20012. E-mail: dottoresearch.pn@mem.it . Siamo on line: www.dottoresearch.it . La ricerca è rivolta a candidati d'ambo i sessi, i cui dati saranno trattati per finalità di selezione (artt. 7-13 D. Lgs.196/2003). La normativa sulla privacy è consultabile in www.dottoresearch.it.

Addetto all'Ufficio Stampa Interno

Per prestigioso cliente operante nel settore dell'Energia Solare siamo alla ricerca di un PR Specialist - Addetto all'Ufficio Stampa Interno. La risorsa dovrà occuparsi di adattamento di press release elaborate dalla casa madre, creazione di nuove press release specifiche per l'Italia, relazione con i giornalisti della stampa di settore, organizzazione di interviste locali e di press event, realizzazione di speech per conferenze. Siamo alla ricerca di una persona Laureata in materie umanistiche/tecnologiche, con una fluente conoscenza della lingua tedesca, un'esperienza nel ruolo di 4-5 anni ed una spiccata propensione a creare forti rapporti con la Stampa. La provenienza dal settore energetico sarà considerato requisito preferenziale. La sede di lavoro sarà Milano Fiori. I candidati di ambo i sessi, dopo aver visionato l'informativa obbligatoria sulla privacy sul sito www.hays.it, sono pregati di inviare il CV in formato Word, indicando il riferimento (Rif. 894083) altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali ex D. LGS. 196/03. Aut. Min. N.13/I/007145/03.04 del 1 Aprile 2008.

Grafico SilverLight

Gi Group S.p.A., Agenzia per il lavoro (Aut.Min.26/11/04 Prot.N° 1101-SG) La Divisione ICT specializzata nella gestione delle risorse umane per Società di Informatica, di Telecomunicazioni, di System Integration e per tutte le società che utilizzano dei sistemi informativi ricerca per propria azienda cliente:

Grafico Silver Light La figura ricercata è un giovane professionista che ha maturato precedenti esperienze nel medesimo ruolo, dotata di ottime capacità relazionali e di problem solving. La risorsa, inserita in un team di lavoro, dovrà interfacciarsi con il gruppo di sviluppatori gestendo la parte grafica del progetto; in particolare si occuperà di:

- Interpretare il PSD e derivazione delle regole di ingaggio da passare allo sviluppatore flex per la realizzazione del componente

- eseguire la funzione di check durante la fase di sviluppo del componente flex e validazione finale per il PSD fornito dal cliente

Requisiti richiesti:

- Esperienza da 2 a 4 anni come grafico SilverLight
- Conoscenza della suite Adobe per la gestione di PSD
- Conoscenza di base della programmazione
- Capacità di lavorare in team
- Flessibilità e spirito d'iniziativa

Data Inizio attività: immediatamente

Durata attività: 6 mesi + possibili rinnovi

Sede di lavoro: Milano

Si offre un contratto a progetto od in P.Iva.

La retribuzione e il percorso professionale saranno commisurati alle effettive competenze maturate, nonché alla capacità di assumersi responsabilità crescenti nell'organizzazione.

I candidati selezionati verranno contattati telefonicamente per un colloquio conoscitivo presso le nostre sedi.

Inviare Curriculum indicando il riferimento (Rif. GraSilverLight-MITL) all'indirizzo milano.ict@gigroup.it

Le offerte si intendono rivolte a persone dell'uno e dell'altro sesso (D.lgs. n. 198/2006).

Si pregano gli interessati – prima di inviare le candidature - di consultare l'informativa sulla privacy

(artt. 13 e 7 D.lgs 196/2003) presente sul sito www.gigroup.it

ADDETTA MARKETING

Principali responsabilità:

La risorsa verrà inserita nell'ufficio marketing in supporto alla responsabile marketing. Si occuperà della parte operativa ed organizzativa dell'ufficio: analisi ed organizzazione dati, report in condivisione con gli altri uffici, gestione progetti per il lancio di nuovi prodotti, ufficio stampa, stesura testi di presentazione nuovi prodotti.

Il/la candidato/a ideale è un laureato preferibilmente in Economia e Commercio (indirizzo Marketing), Marketing o Scienze della Comunicazione, che abbia maturato almeno 1/2 anni di esperienza in mansione analoga.

Tenacia, forte orientamento al risultato, capacità di lavorare in autonomia all'interno di un gruppo completo il profilo della figura ricercata.

Preferibile la conoscenza della lingua inglese ed una buona dimestichezza con l'utilizzo dei principali strumenti informatici. Possibile inserimento con contratto di apprendistato professionalizzante. E' richiesta la residenza in zone limitrofe alla sede di lavoro. Requisiti:

- * Preferibile Laurea in Economia e Commercio (indirizzo Marketing), Marketing e Scienze della Comunicazione

- * Esperienza di almeno 1/2 anni in mansione analoga
- * Esperienza nella trattativa commerciale con distributori

- * Capacità di definire strategie commerciali nel mercato internazionale

- * Preferenziale provenienza da aziende nei settori lusso, abbigliamento, cosmesi, tessuti,...

- * Buona conoscenza della lingua inglese

- * Completano il profilo flessibilità, dinamismo e determinazione, ottime doti comunicative e relazionali, intraprendenza, pro positività.

Sede di lavoro: Brescia ovest Per candidarsi: Gi Research Via F.lli Ugoni, 32/C- 25125 Brescia Telefono: 030/2807970 Fax: 030/2808640 Mail: brescia.ugoni@giresearch.it

CONCORSI

Leonardo da Vinci

Il Collegio Universitario **ARCES** di **Palermo**, www.arces.it, per il 2010 promuove il progetto di Mobilità **Leonardo da Vinci "ATHENA II Fase"**— enhancing new skills in the field of conservation, promotion and protection of Cultural and Environmental Heritage in Europe" con **tirocini** previsti nell'area professionale dei **beni culturali**, per un totale di **58 borse** di tirocinio. Il progetto prevede lo svolgimento di tirocini lavorativi all'estero della durata complessiva di **14 settimane** nei seguenti paesi partner: **Austria, Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca, Germania, Irlanda e Regno Unito** (Irlanda del Nord), **Francia, Rep. Ceca, Bulgaria**. Possono candidarsi persone disponibili sul mercato del lavoro (diplomati, laureati, disoccupati, in cerca di prima occupazione, lavoratori, lavoratori autonomi) che intendono svolgere un periodo di tirocinio lavorativo all'estero in un contesto di formazione professionale. **Scadenza:** 12 luglio 2010. Tutte le informazioni sono su www.arces.it/leonardo. Si può anche scrivere a Annarita Galbo a.galbo@arces.it.

GIORNALISTI

Prestigioso quotidiano online (Testata giornalistica nazionale registrata, tra le principali fonti di Google News), ricerca giornalisti. I candidati selezionati saranno inseriti nei turni di redazione per la scrittura di notizie in tempo reale (cronaca, politica, esteri, cultura, spettacolo, sport, gossip) e per la realizzazione di interviste. Invia il tuo cv a: 102@spotandweb.it
le risposte vengono automaticamente inoltrate all'azienda

Responsabile ufficio stampa

Agenzia di comunicazione ed eventi cerca responsabile ufficio stampa. Si richiede persona precisa, seria, motivata, volenterosa. Si offre la possibilità di lavorare in contesto dinamico, giovane e stimolante. Sede di lavoro: Milano
Invia il tuo cv a: 101@spotandweb.it
le risposte vengono automaticamente inoltrate all'azienda

SVE

L'associazione **Ujamaa** per la Pace Onlus di **Ancona**, <http://ujamaaxlapace.wordpress.com>, cerca **due volontari** (di cui uno economicamente svantaggiato) per un progetto **SVE Servizio Volontario Europeo** a **Quito, Ecuador**, presso Fundación Proyecto Ecologico Chiriboga, www.facebook.com/group.php?gid=112000265504285&ref=share, per **6 mesi dal 1° ottobre 2010**. **Ambito:** educazione con minori; esclusione sociale.

Attività: il progetto "Helping ecuadorian children at age of risk" si svolge nel centro di Quito (Ecuador), dove la Fundación Proyecto Chiriboga e l'organizzazione Don Bosco gestiscono un centro ricreativo per bambini svantaggiati tra i 5-14 anni. Il progetto mira a migliorare le condizioni di vita e il livello di istruzione dei bambini con meno opportunità, offrendo loro uno luogo sicuro dove svolgere attività ricreative, fare i compiti, praticare sport, prendere lezioni di inglese e svolgere attività all'aria aperta. Il progetto vuole promuovere e dare pari opportunità di apprendimento e di crescita ai bambini che frequentano il centro, lottando contro ogni tipo di discriminazione legato al loro background socio-economico, l'appartenenza etnica o di genere. I volontari si uniranno ad altri volontari locali e di altre organizzazioni internazionali per organizzare attività ricreative, per sostenere l'istruzione e le attività di studio dei bambini che frequentano il centro, dando anche lezioni di inglese. In base alla loro competenza, possono anche organizzare attività sportive, laboratori, gite e qualsiasi tipo di attività non formali. I giorni di lavoro saranno dal lunedì al venerdì, ore 10:00-16:00. Consultare il bando di selezione all'indirizzo <http://ujamaaxlapace.wordpress.com/cosa-facciamo/volontariato-internazionale/servizio-volontario-europeo/opportunita-sve/>.

Requisiti: conoscenza base della lingua spagnola e di quella inglese.

Scadenza: 10 luglio 2010. Per informazioni e candidature (in inglese) scrivere a evs.ujamaa@gmail.com.



Servizio Volontario Europeo

L'associazione **Joint** di **Milano**, www.jointweb.it, propone un progetto di gruppo **SVE Servizio Volontario Europeo**, per il quale cerca ancora **2 volontari** da inviare a Dolní Vestonice, vicino a Brno in **Rep. Ceca** da **metà settembre a metà ottobre 2010** (un mese). In fase di selezione saranno preferite persone in cerca di lavoro, sotto occupate o provenienti da aree geografiche degradate o isolate. Insieme ad altri 8 ragazzi (di cui uno italiano) provenienti da altre zone d'Europa, vivranno nella casa di campagna della Caritas di Brno e saranno impegnati in laboratori di scultura e costruzione col legno con l'aiuto di uno scultore e nella manutenzione del muro di cinta della casa. Parteciperanno anche a incontri con la popolazione locale sul tema del volontariato ed escursioni nelle aree circostanti. **Scadenza:** 5 luglio 2010. Per informazioni e candidature scrivere a sve@associazionejoint.org.

L'associazione **Y.A.P.** di **Roma**, www.yap.it, cerca un **volontario** per un progetto **SVE Servizio Volontario Europeo** a Le Crénau (Auvergne/Rhone - Alpes), **Francia**, per **8 mesi da fine luglio 2010**, presso Le Crénau, www.lecreneau.org. Attività: i volontari parteciperanno a tutte le attività dell'organizzazione: lavoro manuale, vita collettiva, attività interculturali, campi di lavoro, nonché in materia di pubbliche relazioni: Forum della gioventù, giornate di informazione, eventi locali, ecc. Durante il progetto i volontari avranno l'opportunità di migliorare le loro competenze linguistiche (francese, inglese), imparare a vivere e lavorare insieme e soprattutto conoscere se stessi. **Scadenza:** 10 luglio 2010. Per informazioni e candidature (in inglese) scrivere a ltv@yap.it.

L'associazione **ICE Réseau Francophone**, www.servicevolontaire.com, cerca una **ragazza** tra i 18 e i 26 anni che abbia voglia di impegnarsi per **un anno a partire da settembre 2010**. Il progetto è nel campo **culturale e amministrativo**: la volontaria si occuperà di animazione culturale in un **centro per studentesse a Parigi**. È necessaria un'ottima conoscenza della lingua francese.

La volontaria sarà riconosciuta come "volontaria associativa", uno status di volontariato francese: avrà diritto al vitto, all'alloggio, alla copertura medica (pubblica e complementare), ad un corso di francese, altre attività di formazione e un'indennità di volontariato; il tutto a carico dell'associazione che di accoglienza e per tutta la durata del volontariato. A carico della volontaria restano solo le spese di viaggio e una quota di 60 euro per il periodo di formazione obbligatoria precedente il servizio (agosto 2010). Per candidarsi occorre inviare **al più presto** lettera di presentazione e CV (in francese) a assistant@servicevolontaire.com.

CONCORSI

SCAMBI

L'associazione **Joint di Milano**, www.jointweb.it, propone i seguenti scambi:

- **scambio “Be a healthy hero!”** sul tema: stili di vita salutari, arte e sport, www.jointweb.it/scambiinternazionali/hero.htm, che si svolgerà dal **2 all'8 agosto 2010** a Podhale (Zakopane), Cracovia, **Polonia**, presso Zakopane youth center. Volontari italiani: 7 + 1 su un totale di 21 provenienti da **Italia, Lituania, Polonia**.

- **scambio "Find your way!"** sul tema: transizione tra la vita da studente e la vita adulta, www.jointweb.it/scambiinternazionali/findyourway.htm, che si svolgerà dal **23 luglio al 1° agosto** a Lisek, **Rep. Ceca**, presso *Stroom o.s. Volontari italiani*: 2 (preferibilmente residenti in Lombardia) su un totale di 15 provenienti da **Italia, Germania, Bulgaria, Portogallo, Rep. Ceca**. Attività: educazione non formale sulla transizione da una vita studentesca ad una vita adulta. Metodologie per comprendere le proprie ambizioni e la propria via.

Condizioni per ambedue gli scambi: lingua di lavoro: inglese; **scadenza:** 5 luglio 2010. Spese: € 100 di quota di partecipazione + 30% del viaggio di andata e ritorno. Vitto alloggio e partecipazione alle attività sono finanziati dal programma europeo Youth in Action. Per informazioni e candidature scrivere a **scambi@associazionejoint.org**.

L'associazione **Lunaria** di **Roma**, www.lunaria.org, cerca volontari per i due seguenti scambi culturali:

- **scambio: "For active urban cultures in Europe, promoting dialogue and exchange through art and video":** street art e culture urbane, dal **24 luglio al 4 agosto 2010** a Parigi, **Francia**, presso Concordia France, www.concordia-association.org. Attività: preparazione di materiale audio visuale sulla street art e la cultura hip hop. Partecipanti italiani: 5+1 su un totale di 30 provenienti da **Francia, Italia e Paesi Bassi**.

- **scambio: “Changing Perspective”**: giovani e democrazia, dal **16 agosto al 3 settembre 2010** a Roebel, **Germania**, presso Nig Germany, www.campline.de. Attività: realizzazione di una **mostra d’arte** sul tema della povertà e dell’esclusione sociale. Partecipanti italiani: 5+1 su un totale di 30 provenienti da **Italia, Estonia, Slovacchia e Polonia**.

Condizioni per ambedue gli scambi: lingua di lavoro: inglese; **scadenza:** 5 luglio 2010. Spese: € 30. Vitto, alloggio e 70% dei costi di viaggio a carico dell'organizzazione ospitante. Per informazioni e candidature scrivere a scambi@lunaria.org.

MANIFESTAZIONI



Lo Stato Ombra. Mafia e politica
Da Vito Cascio Ferro e Joe Petrosino a oggi.
Carnefici, vittime e stragi.

LUNEDÌ 5 LUGLIO 2010
PALERMO
ore 19.30
Museo ex convento Cappuccini
Bisacquino

Disponibilità di prodotti tipici della zona
affiliati dall'Unione di Bressana con Tono, Saponi

[illegible]

INDIREZZO DI SALUTO
Lucio Battistotti
*Direttore della Rappresentanza in Italia
della Commissione europea*

INTRODUCE E COORDINA
Ferruccio De Bortoli
Direttore del Corriere della Sera

INTERVENTI
Mario Monti
*Presidente Università Bocconi,
 già Commissario europeo*
Emma Marcegaglia
Presidente Confindustria

Raffaele Borrianni
Segretario nazionale Cisl

Maurizio Ferrera
Docente nell'Università degli Studi di Milano

Stefano Micossi
Direttore generale Assontime

Emilia Borino
Vicepresidente del Senato,
già Commissario europeo

Renato Brunetta
Ministro per la Pubblica Amministrazione
e la Cooperazione

COCKTATI



ERIKIN E SUCCENTRA ALTERN

LENN Guido Carli
Rektoratsherrn
T 06 85 226 363/294
ruler@ruler.com

Conservation groups - Hagerman Forum in Boise
Allison de Haeckhoff
T 86 69 950 208
allison@hagermanforum.org

JOHN STONE, D. B. SMITH JR., AND JAMES STONE



MANIFESTAZIONI

“FABRIZIO DE ANDRÈ. LA MOSTRA” EX DEPOSITO LOCOMOTIVE SANT'ERASMO DAL 25 GIUGNO AL 10 OTTOBRE



Era l'8 novembre del 1997. Fabrizio De Andrè incantò il pubblico siciliano portando sul palco

del teatro Al Massimo di Palermo il tour dal titolo “*Mi innamoravo di tutto*”, un concerto che rimase memorabile.

Fu l'ultima volta del cantautore genovese a Palermo.

Sono trascorsi tredici anni da quella sera e undici dalla sua scomparsa, adesso, dopo Genova, Nuoro e Roma, anche Palermo vuole rendere omaggio ad uno degli artisti più completi del Novecento.

Dal **25 giugno al 10 ottobre**, all'ex **Deposito locomotive Sant'Erasmo**, si potrà visitare “**Fabrizio De Andrè. La mostra**”, curata da Vittorio Bo, Guido Harari, Vincenzo Mollica e Pepi Morgia e ideata da Studio Azzurro - uno dei

più prestigiosi gruppi internazionali di videoarte - che ne racconta la vita, la musica, le passioni che lo hanno reso unico e universale interprete e in alcuni casi anticipatore, dei mutamenti e delle trasformazioni della contemporaneità. Attraverso la narrazione virtuale, multimediale e interattiva viene proposta al pubblico un'esperienza emozionale, attraverso cui ognuno potrà mettersi in relazione con l'universo di “Faber”.

“L'idea di rendere omaggio a De Andrè l'ho trovata straordinaria. Non ero certo di riuscire a portare la mostra a Palermo, ma quando l'ho vista a Genova me ne sono perduto innamorado - dice **Andrea Peria Giaconia**, organizzatore dell'evento in Sicilia per **Terzo Millennio – Progetti Artistici**. Appena acquistata, ho pensato subito dove portarla, quale potesse essere il luogo migliore, il più bello, l'ex Deposito locomotive Sant'Erasmo.

La mostra di De Andrè – che apre gli appuntamenti de “**Il Circuito del Mito 2010**”, promosso dall'onorevole **Nino Strano**, assessore al Turismo e Spettacolo della Regione Siciliana, che ha creduto molto in questa iniziativa - è un evento culturale che va vissuto in prima persona, esplorando ogni angolo dell'anima dell'artista. Lo spazio che la ospita – prosegue - deve avere un respiro internazionale e Sant'Erasmo, con quella volta di archeologia industriale, ha una sua identità ben definita che ricorda molto le grandi strutture delle città europee”.

Palermo, rispetto alle tappe precedenti, ha adattato la mostra al luogo. Le sezioni, infatti, da cinque, sala della Poetica, della Musica, dei Tarocchi, della Vita e del Cinema, sono diventate sei con la sala del Pianoforte, la più intima, quella dello studio e dell'ispirazione, ma anche quella degli affetti, con le foto che lo ritraggono ancora bambino.

L'altra novità della mostra siciliana è legata all'ampiezza della sala dei Tarocchi. Il visitatore, dopo avere percorso una sorta di tunnel della memoria, attraverso luoghi ovattati, ambienti chiusi e insonorizzati per permettere una migliore fruizione della mostra musicale, si ritrova in una vera e propria agorà. Ed è un vero spettacolo. Il soffitto di Sant'Erasmo è popolato da enormi tarocchi che costellano l'arcata come se fossero delle stelle, ed è qui che i visitatori entrano in contatto con i personaggi inventati e cantati da De Andrè: Bocca di rosa, Carlo Martello, il giudice, Marinella, il pescatore e altri ancora. Tre tarocchi virtuali sono invece posizionati al centro della piazza, un trittico animato, che cambia a seconda della canzone con la quale il visitatore si è messo in relazione. Siamo al centro del percorso: nel cuore della mostra. In questa sala si potrà sostare, discutere, ascoltare, confrontarsi e personalizzare il proprio tarocco.

In occasione dell'evento dedicato al poeta genovese, **Terzo Millennio** ha anche deciso di inaugurare “**Sant'Erasmo Stazione d'arte**”, uno spazio di design, che si trova nell'area esterna all'ex Deposito, una ricostruzione in chiave moderna dell'antico bar della stazione ferroviaria.

La **Stazione d'arte** con pavimento in ferro, arredata in maniera minimalista e arricchita da divani e tavoli in rigoroso bianco e nero, diventa così un luogo d'approdo dal quale ripartire. Ripartire con l'arte e la cultura. Nei prossimi giorni sarà, infatti, presentato un calendario di appuntamenti legato alla mostra con presentazioni di libri, incontri con autori, concerti e installazioni. Accanto a “**Sant'Erasmo Stazione d'arte**” anche un **bookshop** dove si potranno trovare libri, dischi, manifesti e il catalogo della mostra, pubblicato da **SilvanaEditoriale**.

La **mostra** è promossa dalla **Fondazione De Andrè onlus** e da **Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura**.

“**Fabrizio De Andrè. La mostra**” resterà aperta da **venerdì 25 giugno a domenica 10 ottobre**.

Orari: da martedì a domenica – ore 10.00/13.00 – ore 16.00/23.00 – lunedì chiuso

Biglietti: intero euro 8.00 – ridotto per studenti universitari, over 65 euro e titolari di carta Idea Net euro 6.00 – ridotto scuole euro 3.50

Info: tel 091 392349 – 091 7308489 - info@terzomillennio.info

La mostra di Palermo è organizzata da **Andrea Peria Giaconia** per **Terzo Millennio s.r.l.** - Progetti Artistici.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Luglio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/01/10 Formazione	GUUE C 29 del 05/02/10	09/07/10
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/02/10 Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa	GUUE C 30 del 06/02/10	09/07/10
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione	GUUE C 73 del 23.3.2010	16/07/10
Media - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei	GUUE C 234 Del 29/09/09	01/07/10
Programma Leonardo da Vinci. Concessione di sovvenzioni per il sostegno a progetti d'iniziativa nazionale per la sperimentazione e lo sviluppo del sistema di crediti d'apprendimento nell'insegnamento e nella formazione professionale (ECVET)	GUUE C 85 del 31.3.2010	16/07/10
Invito a presentare domande per borse di ricerca nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica	GUUE C 87 dell'01/04/10	16/07/10
Gara d'appalto per l'ideazione, produzione e diffusione di una campagna di comunicazione multimediale su tematiche europee.	http:// www.studialesviluppo.it/ homepage.htm	15/07/10

Agosto 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a candidarsi per l'elaborazione di uno studio sulla conservazione degli habitat attraverso misure della PAC	http://ec.europa.eu/dgs/ agriculture/ tenderdocs/2010/134095/ index_en.htm	06/08/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2010	GUUE C 129 del 19.5.2010	31/08/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2010 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013	GUUE C 129 del 19.5.2010	31/08/10
Reti transeuropee di trasporto	http://ec.europa.eu/ transport/infrastructure/ ten_t_ea/ten_t_ea_en.htm	31/08/10
Azione preparatoria nel settore dello sport (Bando di gara generale)	GUUE C 133 del 22.5.2010	31 agosto 2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Settembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Gioventù in azione» 2007-2013	GUUE C 315 del 23.12.2009	30/09/10
Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 322 del 30.12.2009	01/09/10
Programma di cooperazione nel campo dell'istru- zione ICI	GUUE C 138 del 28.5.2010	06/09/10
Formazione dei giudici nazionali sul diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali	GUUE C 162 del 22.6.2010	30 settembre 2010.

Ottobre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
LIFE +	GUUE C 114 del 04/05/10	01/10/10
Programma «Gioventù in azione» Azione 4.3 — «Strutture di sostegno per la gioventù» — Sostegno alla mobilità e agli scambi tra gli opera- tori giovanili	GUUE C 155/10 del 15.6.2010	22/10/06

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria

GUUE L 158 del 24/06/10

Regolamento (UE) n. 540/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA)

GUUE L 158 del 24/06/10

Regolamento (UE) n. 549/2010 della Commissione, del 23 giugno 2010, che modifica e rettifica il regolamento (UE) n. 1272/2009 recante modalità comuni di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda l'acquisto e la vendita di prodotti agricoli all'intervento pubblico

GUUE L 157 del 24/06/10

Regolamento (UE) n. 546/2010 della Commissione, del 22 giugno 2010, recante deroga al regolamento (CE) n. 891/2009 per la campagna di commercializzazione 2009/2010 per quanto riguarda l'obbligo di presentare le domande di titoli d'importazione accompagnate da titoli di esportazione per lo zucchero concessioni CXL recante i numeri d'ordine 09.4317, 09.4318 e 09.4319

GUUE L 156 del 23/06/10

Decisione n. 1/2010 «Omnibus» del comitato di cooperazione UE-San Marino, del 29 marzo 2010, che stabilisce diverse misure di applicazione dell'accordo di cooperazione e di unione doganale tra la Comunità economica europea e la Repubblica di San Marino

GUUE L 156 del 23/06/10

Decisione della Commissione, del 25 giugno 2010, che modifica la decisione 2008/855/CE per quanto riguarda le misure di protezione contro la peste suina classica nei suini selvatici

GUUE L 160 del 26/06/10

Rettifica del regolamento (CE) n. 1744/2006 della Commissione, del 24 novembre 2006, che stabilisce le modalità relative all'aiuto per i bachi da seta

GUUE L 160 del 26/06/10

Direttiva 2010/36/UE della Commissione, del 10 giugno 2010, che modifica la direttiva 2009/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri

GUUE L 162 del 29/06/10

Rettifica della direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi
([**GU L 309 del 24.11.2009**](#))

GUUE L 161 del 29/06/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte